ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 8 Ottobre 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9398

Il compromesso fra Austria e Ungheria

Le conferenze dei ministri

BUDAPEST 7 (B). Stamane alle 10 i ministri austriaci si recarono nel Palazzo della presidenza dei ministri ungheresi, dove fu tenuta una conferenza comune. All'1.30 il presidente dei ministri dott. Wekerle diede una colazione ai ministri austriaci.

BUDAPEST 7 (N). Dopo la colazione data dal presidente dei ministri Wekerle, cui intervennero i ministri austriaci e ungheresi e i funzionari ministeriali che presero parte alle trattative pel compromesso, continuarono le conferenze e si esaurì definitivamente tutta una serie di questioni meritorie che erano rimaste in sospeso, cosicchè non è più da temersi che sorgano nuove divergenze. Nel corso della notte i funzionari ministeriali riordineranno il vasto materiale concernente i singoli progetti, preparandolo per la stampa. I testi già approntati saranno firmati dai due Governi domattina. I ministri austriaci partiranno per Vienna probabilmente domani sera.

La Camera austriaca riconvocata per il 16 corr.

VIENNA 7 (N). La cancelleria della Camera dei deputati diramò gli inviti per la 21.a seduta della Camera, indetta pel 16 corr. All'ordine del giorno figura come unico punto: Lettura degli atti.

Si crede che dopo questa lettura il presidente della Camera darà la parola al presidente del Consiglio bar. Beck, il quale farebbe dichiarazioni sulle trattative pel compromesso a.-u.

IL PARTITO NAZIONALE LIBERALE CZECO

e il suo atteggiamento verso il Governo

PRAGA 7 (B). Il comitato esecutivo del partito nazionale-liberale czeco tenne ieri mattina e nel pomeriggio una radunanza affollata. Il deputato Kramarz tenne la relazione politica. S'impegnò poi un lungo dibattito che portò a questa decisione: Il comitato esecutivo esprime il desiderio che il club dei deputati, possibilmente d'accordo con gli altri clubs boemi, s'adoperi per chiarire le sue relazioni col Governo. Tenuto conto del fatto che le condizioni parlamentari devono prendere una forma precisa, in seguito alla stipulazione del Compromesso con l'Ungheria, conviene dichiarare al Governo che i deputati del partito liberale-nazionale daranno il loro appoggio soltanto a quel Governo che si impegni di adempiere le eque domande nazionali ed economiche del popolo boemo e tenda lealmente acchè non sia lesa la parità di diritti della popolazione czeca in nessun campo della vita pubblica nei paesi della Corona boema. Il club dovrà conformare il suo atteggiamento al contegno del Governo di fronte a queste domande. Fu deciso inoltre che i deputati del partito liberale-nazionale riferiscano al comitato esecutivo sulla situazione politica risultante dalla conclusione del Compromesso.

ALLE DIETE

Contro la dieta ai deputati in vacanza

LEOPOLI 7 (N). Nell'odierna seduta della Dieta, Wielegkievicz motiva la sua proposta contro il pagamento delle diete ai deputati parlamentari durante le ferie; afferma che questa gravosa innovazione destò lo sdegno dei contribuenti, tanto più che si tratta di deputati usciti dal suffragio universale.

La proposta fu trasmessa ad una commissione.

ZARA 7 (N). Iersera non si potè tenere la seduta della Dieta, per mancanza del numero legale.

La riforma elettorale nella Polonia austriaca

LEOPOLI 7 (N). Qualora non sia possibile un accordo tra i partiti per esaurire la discussione della riforma elettorale dietale, la Dieta sarà aggiornata a dicembre per riprendere la discussione.

LA DIMOSTRAZIONE DI BUDAPEST PROIBITA

BUDAPEST 7 (N). Il ministro dell'interno conte Andrassy ha respinto il ricorso della direzione del partito socialista contro il decreto del presidente della polizia, che vietava ai socialisti di recarsi il 10 corr. dinanzi al Parlamento, ed ha confermato il divieto della polizia. Stasera si riuniranno i fiduciari dei singoli sindacati socialisti a conferenza, per discutere sugli ulteriori passi da intraprendarsi. Nei circoli degli operai si assicura che questi non sono disposti a rinunziare alla dimostrazione pel suffragio universale da farsi dinanzi al Parlamento.

Conflitti fra socialisti e democristiani a Zagabria

ZAGABRIA 7 (N). Ieri nel pomeriggio il partito demo-cristiano convocò comizi in parecchie città della Croazia. A Zagabria avvennero conflitti coi socialisti. Parecchie persone rimasero ferite gravemente.

L'OSTRUZIONISMO DEI FERROVIERI IN AUSTRIA

L'intervento del ministero delle ferrovie

VIENNA 7 (N). Il Ministero delle ferrovie, invitato dalle direzioni della «Nord-ovest» austriaca e della »Süd-norddeutsche Verbindungsbahn», si dichiarò propenso ad intervenire fra le amministrazioni e gli addetti delle ferrovie. Le domande dei ferrovieri saranno discusse al Ministero delle ferrovie con i fiduciari degli operai, esaminata la loro equità ed opportunità, e quindi il Ministero presenterà le sue relazioni e i suoi suggerimenti alle amministrazioni ferroviarie. Le amministrazioni desiderano, com'è noto di appagare, per quanto è possibile, i desideri dei ferrovieri; onde è da sperare che in tal modo le divergenze esistenti ancora saranno appianate, premesso sempre che gli addetti riducano le loro domande in misura accettabile per le società. Le conferenze cominciarono già stasera e saranno riprese domani.

VIENNA 7 (B). Secondo la «Correspondenz Wilhelm», non sono conformi al vero le notizie di grandi ritardi provocati sulla linea della ferrovia «Nord-ovest» dalla resistenza passiva. I treni diretti e postali subirono ritardi insignificanti. I diretti giunsero senza incagli alle coincidenze. Il movimento delle merci è migliorato.

REICHENBERG 7 (N). La Camera di commercio ha convocato per mercoledì 9 corr. tutte le corporazioni industriali del suo distretto a una conferenza, per discutere sulla gravissima situazione creata dall'ostruzionismo ferroviario.

Buoi di sospetta provenienza, sequestrati

VIENNA 7 (N). Furono sequestrati 180 buoi pretesamente di provenienza bosniaca, perchè si sospetta che invece siano stati importati di contrabbando dalla Serbia.

NEL MAROCCO

Un altro incidente franco-spagnolo

PARIGI 7 (N). Tra la Spagna e la Francia è scoppiato un nuovo conflitto per la questione marocchina. Secondo gli atti di Algesiras l'organizzazione della polizia a Casablanca dovrebbe essere affidata alla Francia, mentre l'organizzazione della polizia nei dintorni della città e nel distretto di Casablanca sarebbe riservato alla Spagna. Il generale Drude per poter adempiere il suo compito, però occupò pure i dintorni di Casablanca dovendo avere una base sicura per le sue operazioni. Il comandante spagnolo, colonnello Ollala protestò contro questa invasione nella sua sfera d'azione, rifiutandosi di riconoscere i motivi militari del generale Drude. La sicurezza di Casablanca richiede però che le truppe francesi tengano occupati pure i dintorni della città non essendo il contingente spagnolo forte abbastanza a tale scopo. L'inviato spagnolo a Tangeri sembra però non condividere i criteri del colonnello Ollala.

Si sta trattando a Parigi per appianare il nuovo incidente, cui dai circoli francesi non si dà alcuna importanza.

Regnault a Rabat

RABAT 7 (Havas). L'inviato francese Regnault è sbarcato qui oggi.

Intorno a Casablanca

CASABLANCA 7 (Havas). La situazione è invariata. A un riparto in perlustrazione spintosi fino all'oasi di Ain Zeba, due «duar» fecero atto di sommissione, offrendo ospitalità.

Un comizio a Madrid contro la campagna marocchina

MADRID 7 (B). Ieri fu tenuto qui un comizio contro la campagna marocchina. Gli oratori protestarono per le recenti espulsioni da Madrid e da Parigi e dichiararono che queste espulsioni ledono il diritto delle genti. Fu poi biasimata aspramente la guerra nel Marocco e approvato un ordine del giorno col quale si esige che il Governo ritiri le truppe spagnuole dal Marocco e rispetti l'indipendenza di quella regione. Al comizio intervennero circa 2000 persone. Durante il comizio non ci fu alcun incidente.

L'espulsione dei socialisti spagnoli dalla Francia

Rappresaglie?

MADRID 7 (N). L'espulsione di socialisti spagnoli dalla Francia ha destato sorpresa nei circoli ministeriali. Si assicura che il Governo spagnolo ha deliberato di trattare i socialisti francesi nello stesso modo.

UN DISCORSO DI BRIAND

sui compiti del Governo francese

LIEVIN 7 (N). Ad un banchetto di 2000 persone il ministro Briand tenne un discorso, in cui constatò con compiacenza che la regione è rimasta sempre concorde nell'utile del progresso democratico e sociale. Disse che il Governo manterrà le sue promesse ed attuerà con calma le riforme divisate. Mai - continuò - un governo ebbe più vasto programma repubblicano, e mai ebbe a lottare contro maggiori difficoltà. Restano ancora da completare le riforme separatiste e da assicurare la riforma dell'imposta sulla rendita. Il Governo ha già creato un Ministero del lavoro. E questo sarebbe un Governo reazionario? (voci: No! no!). Il ministro annunziò poi che faciliterà alle organizzazioni operaie l'acquisto di proprietà, inoltre attende a realizzare il contratto di lavoro collettivo. Un siffatto programma merita l'appoggio di tutti i repubblicani (voci: Sì! sì!). Se la concordia che regna a Lievin esistesse dovunque, cadrebbero ben presto tutte le barriere che la reazione contrappone agli sforzi del Governo. Non è ancora suonata l'ora che la Francia sia abbandonata dai suoi figli, e che i figli degli operai abbandonino la Repubblica.

Il divorzio dei repubblicani dai socialisti in Francia

TOLONE 7 (N). Mascuraud, presidente del comitato repubblicano del commercio e dell'industria, in un discorso, ha ripudiato, in nome di tutti i comitati regionali l'internazionalismo esaltato a Nancy e a Stoccarda.

SAINT DIER D'AUVERGNE 7 (N). Presiedendo un banchetto democratico ad Auzelles, Guyot Dessaigne, ministro della giustizia, ha dichiarato che se i socialisti non presteranno il loro concorso al Governo, esso saprà compiere da solo le riforme inscritte nel programma ministeriale.

I coscritti francesi e gli antimilitaristi

PARIGI 7 (N). Si effettuò oggi la partenza del più grosso gruppo di coscritti della classe 1906. Sopra circa dodicimila uomini partiti, diecimila partirono dalla stazione della ferrovia dell'est avviati verso le guarnigioni della frontiera tedesca. Nessun incidente notevole. L'animazione era vivissima entro e nei dintorni delle stazioni benchè la pioggia non avesse cessato di cadere. Il servizio d'ordine era assicurato la un centinaio di agenti, da una compagnia di fanteria coloniale e da due distaccamenti di fanteria di linea. Verso le ore 10 tre giovanotti che cantavano l'internazionale furono condotti al commissariato ove si scusarono dichiarando che cantavano l'internazionale come avrebbero cantato un'altra canzone, senza intenzioni sovversive. Erano tre garzoni macellai, due coscritti e un loro amico. Le informazioni sul loro conto risultarono ottime. Furono rimessi immediatamente in libertà. Ad ore 13.30 undici individui che cantavano l'internazionale all'esterno di un caffè sul boulevard di Strassburgo furono arrestati e condotti al commissariato di polizia della stazione. Poco dopo gli agenti arrestarono un individuo che distribuiva manifestini eccitanti i soldati alla diserzione e a non tirare sugli operai. In complesso la partenza dei coscritti si effettuò senza nessun grave disordine temuto da parte degli antimilitaristi.

Gli avvenimenti in Russia

Il brigantaggio ad Odessa

ODESSA 7 (N). Ieri, dopo che il cadavere dell'ispettore di polizia Dufinsky, assassinato dai rivoluzionari, fu accompagnato alla stazione, gli affiliati alla «Lega dei veri uomini russi» si dispersero in tutte le vie della città, aggredendo e percotendo tutti gli ebrei che incontravano, molti prendendone a revolverate; inoltre spezzarono i vetri di molte case e saccheggiarono numerose botteghe. Si dice che una cinquantina d'ebrei siano stati feriti gravemente e cinque mortalmente. La polizia lasciò fare.

Micidiale combattimento in Siberia fra ergastolani e soldati

TOBOLSK 7 (Agenzia tel. pietroburghese). Un gruppo di detenuti durante il trasporto da Tirmen a Tobolsk assalì la scorta che, nella mischia impegnatasi, uccise 22 detenuti. Undici ergastolani riuscirono a fuggire, portando via i fucili. Sei uomini della scorta furono feriti, uno gravemente.

Un arcivescovo in pericolo di diventar martire

PIETROBURGO 7 (N). Il «Giornale della Borsa» ha da Voronesc: L'arcivescovo Vladimiro fu aggredito da una banda mentre attraversava in carrozza il villaggio di Rykan, e corse pericolo d'esser bruciato vivo. All'ultimo momento gli giunsero soccorsi. Furono operati sei arresti.

La terza Duma

PIETROBURGO 7 (N). Nei circoli burocratici si prevede che anche la terza Duma sarà un Parlamento d'opposizione, ma si crede che con un po' di remissività da parte del Governo, la Duma potrà lavorare.

La conferenza dell'Aja

L'AJA 7 (N). La conferenza per la pace sarà chiusa sabato.

LA TRAGEDIA DI BELGRADO

BELGRADO 7 (Ufficiale). Si smentisce la notizia data da alcuni giornali serbi che il fatto avvenuto nella prefettura di Belgrado sia stato premeditato e che i due Novakovic, tratti in inganno col pretesto di voler agevolare loro la fuga, siano stati uccisi dai gendarmi mentre si difendevano. Il fatto avvenne senza premeditazione e completamente inatteso. La perizia giudiziaria, firmata da 14/medici, constata che il corpo di Milan Novakovic recava le traccie di una ferita mortale e di altre due ferite gravi. L'articolazione del piede non era staccata dalla gamba, come annunciarono alcuni giornali. L'inchiesta giudiziaria condotta energicamente, la quale sarà ultimata entro alcuni giorni, metterà del resto in chiaro ogni cosa. Ieri non ci furono nè comizi nè dimostrazioni. Regna completa calma.

BELGRADO 7 (N). Stamane il re è partito per Topola, accompagnato dal principe ereditario, dal principe Paolo, dai ministri, dal Consiglio di Stato, dal metropolita, e si reca alla posa della prima pietra della chiesa votiva.

Per reprimere le bande macedoni

SALONICCO 7 (N). Essendosi constatato ripetutamente lo sbarco d'armi e la comparsa di bande sul monte Athos, si ha l'intenzione d'introdurre colà la gendarmeria riformata macedone. L'amministrazione del monastero del Monte protesta contro questa intenzione, richiamandosi ai propri privilegi ed alla propria gendarmeria. La recente permanenza del gen. de Giorgis sul Monte Athos si ricollega al divisato provvedimento.

LA MISSIONE ABISSINA IN VATICANO

ROMA 7 (N). Alle 11.40 la missione abissina, in tre carrozze coperte a due cavalli, è partita dall'albergo Continentale per recarsi in Vaticano. Nella prima carrozza, scortata da due agenti ciclisti, si trovava il degiac capo della missione. La missione giunse al Vaticano alle ore 12.10, ove è ricevuta dal maestro delle cerimonie. Quindi il maggiordomo mons. Bisletti introduce la missione nella sala del trono. Il ricevimento è durato una ventina di minuti. La missione presentò al Pontefice un indirizzo in lingua amarica. Il Papa rispose ringraziando. Dopo la visita al Papa la missione si recò a far visita a Merry del Val, e poscia entrò in San Pietro. Il degiac capo baciò la terra nel luogo dove si trova la cripta e quindi la missione andò all'altare della Madonna ove si trova il monumento fatto eseguire dall'altra missione abissina. Alle 13.10 la missione lasciò il Vaticano uscendo dalla porta della morte.

LE MANOVRE NAVALI ITALIANE

Un uragano

REGGIO CALABRIA 7 (N). Un violentissimo temporale con accompagnamento di una fitta grandinata si è rovesciato stanotte sullo stretto nelle ore fissate per l'inizio dei movimenti della flotta. La tempesta durò un'ora. Si ignora quale effetto possa aver avuto sulle navi essendo buio impenetrabile. Ora il mare accenna a calmarsi.

I danni degli scioperi e delle serrate

LONDRA 7 (N). Da un rapporto pubblicato dal «Board of Trade» risulta che nel corso del 1906 oltre tre milioni di giornate di lavoro furono perdute dagli operai inglesi in conseguenza di scioperi e di Lock-Hout. Nel 1905 le giornate perdute per le stesse cause furono soltanto 2.780.000. Circa un terzo delle giornate perdute nel 1906 furono dovute a conflitti di meccanici e costruttori navali con le loro ditte, mentre un quarto delle stesse perdite deve mettersi a carico dell'industria mineraria.

Nel complesso i conflitti che produssero scioperi furono 486, involgendo 218.000 operai; 47 conflitti furono regolati per arbitrato, mentre nell'anno precedente soltanto 25 vennero risolti in tal modo.

Il nuovo «Board of Conciliation and Arbitration» prese in esame 697 casi di divergenze fra capitale e lavoro e li risolse con soddisfazione delle parti, senza che fosse necessario l'interruzione del lavoro, all'infuori che in dodici circostanze.

Sciopero dei gasisti

a Genova, a Sampierdarena e a Milano

GENOVA 7 (N). Gli operai del gas in numero di circa 300 si posero in isciopero. Appena giungerà una commissione di gasisti da Milano, si riuniranno alla Camera del lavoro.

GENOVA 7 (N). Il Municipio per l'accensione dei pubblici fanali a gaz adoprerà 35 pompieri e una cinquantina di spazzini. Questo personale, durante il disimpegno delle nuove funzioni sarà tutelato da squadre di agenti di polizia.

A Sampierdarena il Municipio ha disposto il provvisorio impianto di lampade Witson, riservandosi di porre in contravvenzione la Società. Alle 12 nell'Officina di Sampierdarena entrarono una quarantina di avventizi. Nessun incidente. Altrettanti avventizi si trovano nell'officina di Genova. I gasometri contengono 38.000 metri cubi di gas. Nelle due officine si trasportano considerevoli quantità di vettovaglie e brande per gli avventizi e gli impiegati. Nell'interno e nei pressi dei gasometri si trova numerosa forza pubblica. Il servizio d'illuminazione per i privati sarà dato alle 17; non saranno illuminate le scale e i portoni, mancando il personale.

GENOVA 7 (N). Alle 17 è terminata alla Camera del lavoro l'assemblea degli operai gasisti di Genova e di Sampierdarena. Gli intervenuti erano circa 300. Erano presenti i rappresentanti di Milano ed Alessandria. Tutti gli oratori biasimarono il direttore generale del gas chiamandolo responsabile dell'odierno stato di cose. Gli esattori si dichiararono solidali coi gasisti.

MILANO 7 (N). Oggi continuarono le trattative fra la Commissione operaia con la direzione dell'«Union del gas» auspice il sindaco, senza finora che si sia raggiunta la conclusione. La direzione propone un arbitrato ma gli operai vogliono escludere dall'arbitrato la questione disciplinare, ch'essi dicono essere già risolta dal regolamento vigente.

La Società aveva promesso il gas per stasera dalle 17.30 alle 21.30, ma in realtà anche in queste ore esso fu scarso, quasi inservibile. Finora pochi avventizi poterono essere sostituiti agli scioperanti. Molti forni sono spenti. Nessun grave incidente fu segnalato.

Lo sciopero di Rotterdam

ROTTERDAM 7 (N). In un conflitto fra la polizia e operai del porto, in vicinanza di Delfshafen, cinque persone furono ferite da revolverate e sciabolate.

Il Congresso della mediazione del lavoro

VIENNA 7 (B). Nel congresso della Lega degli uffici di mediazione del lavoro, il commissario distrettuale Fürer diede relazione sull'importanza degli uffici suddetti e sull'assicurazione contro la disoccupazione. Il relatore concluse: La riforma piena ed intera dell'obbligo della evidenza pubblica generale del lavoro è premessa indispensabile per introdurre l'assicurazione contro la disoccupazione in modo che essa torni utile ad ampie classi della popolazione. Espose poi i particolari di tale riforma.

Il congresso approvò i principi rilevati dal relatore.

Il prof. Mischner di Graz diede relazione sulla mediazione del lavoro e sulle scuole.

Fu approvato un ordine del giorno nel quale il congresso invita il ministero dell'istruzione a provvedere presso le direzioni scolastiche affinchè gli scolari, che vogliono fare gli artigiani, si rivolgano agli uffici di evidenza del lavoro. Inoltre gli uffici di mediazione del lavoro dovranno comunicare agli scolari, alla fine dell'anno scolastico, le liste dei posti di apprendista vacanti.

Il prossimo congresso si terrà a Praga.

PER CHI VUOL EMIGRARE AL BRASILE

ROMA 7 (N). E' a notizia del Commissariato dell'Emigrazione che si tenta di arruolare operai per lavori ferroviari da eseguire nel Nord del Brasile, in una zona fra gli Stati di Goyaz e di Matto Grosso, che da informazioni assunte risulta insalubre. Gli operai sono vivamente sconsigliati di accettare tali offerte di lavoro e di recarsi in una regione malsana, inadatta sotto ogni riguardo alla attività italiana, e lontana da ogni centro dove essi possano trovare assistenza e protezione.

Un banchetto a Giolitti. CUNEO 7 (N). Stamane è giunto da Cavour l'on. Giolitti per presiedere il Consiglio provinciale. Stasera i colleghi del Consiglio gli offriranno un banchetto di 50 coperti.

Il poeta Coppée, ammalato. PARIGI 7 (N). Nello stato di François Coppée, che da parecchio tempo è sofferente per una malattia interna, è subentrato un peggioramento che fa temere una catastrofe. Coppée, che prossimamente doveva tenere il discorso di ricevimento per l'assunzione di un nuovo accademico, ha dovuto chiedere di essere esonerato da tale compito.

LA PRINCIPESSINA MONICA

Le offerte di impresari al Toselli

LONDRA 7 (N). La signora Toselli ha telegrafato al suo amico romanziere William Le Queux che il Governo tedesco ha iniziato pratiche col Ministero degli esteri italiano per farle strappare con la forza la principessina Monica. Essa dice però di aver preso al suo servizio un celebre poliziotto italiano il cui nome basta a garantire la sicurezza della bambina, con l'incarico di sorvegliarla e difenderne la vita.

FIESOLE 7 (N). Oggi è arrivato e si è recato subito al villino Beatrice un alto funzionario sassone, Franz Ivers, inviato presso la principessa Luisa dal re di Sassonia. L'Ivers ha chiesto un colloquio alla signora Toselli. Si ritiene che nel colloquio, che avverrà domani, per desiderio della signora Toselli, sarà trattata la questione della restituzione della principessina Monica. La visita non ha affatto turbato i coniugi Toselli, i quali stamane si sono recati a Firenze dove hanno pranzato nella famiglia dello sposo.

PARIGI 7 (N). Il corrispondente del «New York Herald», che ha passato alcune ore nella villa dei coniugi Toselli a Fiesole, telegrafa, circa le lusinghiere proposte fatte a Toselli da un impresario per una serie di concerti in Europa e in America, che almeno per ora tali proposte furono respinte, specialmente la proposta di concerti da darsi a Trieste, a Vienna, a Budapest, a Varsavia, ecc. L'impresario austriaco Gaspar rimarrà però a Firenze fino a gennaio nella speranza di indurre il Toselli ad accettare le sue condizioni. Il padre del Toselli avrebbe consigliato il figlio di restituire la principessina Monica al re di Sassonia, nonostante l'opposizione della moglie, ma il consiglio naturalmente non fu accettato.

Grave scontro ferroviario.

GENOVA 7 (N). Alle 17.15 nella stazione di Sampierdarena è avvenuto uno scontro fra il treno diretto 17 proveniente da Torino e il 135 proveniente da Ventimiglia. Quattordici vagoni furono rovesciati. Vi sono parecchi feriti, l'avv. Fausto Pavoni, i sig.ri Primo Taccini, Luigi Dall'Orso, Eugenio Balestra, Isabella Lisi e Eugenio Oreste. Il macchinista del treno 135 è rimasto lievemente ferito. All'avv. Pavone si dovette amputare il braccio destro; il Balestra ha una gamba fratturata. Lo scontro si deve alla rottura d'un freno del treno investitore.

I gioielli della regina del Belgio, all'incanto.

PARIGI 7 (N). L'«Echo de Paris» ha da Bruxelles che tutti gli oggetti, i gioielli, la biancheria, i ricordi che appartennero alla defunta regina del Belgio saranno venduti all'asta. Un commissario liquidatore è stato designato per procedere a questa liquidazione che si fa a profitto dei creditori della principessa Luisa del Belgio. Fra gli oggetti preziosi si trova il diadema offerto dal paese alla regina in occasione delle sue nozze d'argento. L'oggetto era stato pagato allora 150.000 franchi.

Grandinata devastatrice.

COSENZA 7 (N). In molti paesi circonvicini si sono scatenati violenti temporali. A Varoivo e Albanese i chicchi di grandine raggiunsero il peso di cento grammi. Rimasero ferite molte persone. Il prodotto degli ulivi è gravemente danneggiato. Anche a Corigliano Calabro, a Mariano Principato e Marchesato, la grandine produsse gravi danni.

Un'esplosione in una acciaieria. - Quattro morti.

BUTLER (Pensilvania) 7 (B). La scorsa notte si rovesciò in questa acciaieria una caldaia ricolma di metallo fuso, provocando un'esplosione. Rimasero uccise 40 persone. Altre 20 riportarono ferite mortali e 10 ferite gravi. I feriti sono per la maggior parte stranieri.

Deragliamento ferroviario.

BUDAPEST 7 (B). Un comunicato ufficiale della direzione delle ferrovie dello Stato dice che ieri il treno merci N. 1054 della linea Budapest-Fiume, deragliò fra le stazioni di Fuzine e di Lokve a causa di una frana causata da un nubifragio. Il movimento dei passeggeri avviene per trasbordo. Per l'8 corr. si spera di sgomberare la linea.

La peste.

COSTANTINOPOLI 7 (N). A Mitilene fu constatato ierlaltro un caso sospetto di peste.

PARIGI 7 (N). Un telegramma ufficiale da Orano conferma che si constatò la presenza di bacilli della peste nei due nuovi casi segnalati stanotte. Perciò la libera circolazione dei bastimenti fu nuovamente aggiornata.

Una fabbrica di carta incendiata.

VIENNA 7 (B). Stamane la fabbrica di carta da sigarette J. Schnabl, fu quasi interamente distrutta da un incendio. Dodici persone rimasero leggermente ferite.

ASTERISCHI

Alla Permanente sono cominciati gli acquisti dei lavori esposti: l'avv. Buzzi ha acquistato due acqueforti, di Stuck e di Menzel; il bar. A. Ralli una litografia di Kallmorgen ed una di Biese; il signor Fontana un Dupont (acquaforte) un Robertson (punta secca), un Herkomer (stampa); il Museo Civico un'acquaforte del Fitton; l'arch. Zammattio un'acquaforte di Fortuny; la xilografia di Neumann fu acquistata da M. Lusy; quella di Bauer da Canivet e quella di Nicholson da R. Steiner; infine il sig. Wolf acquistò un'acquaforte di John.

★

La gentile signorina Mary Minzi è andata sposa ieri al signor Rico Wittausch; la gentile signorina Elena Apollonio è andata sposa al signor Filippo Amoroso; la gentile signorina Ada Catterincig col signor Armando Lombard; la gentile signorina Amalia Laurencich col signor Giovanni Bolaffio; la gentile signorina Elisa Trevisan col signor Mario Cecconi.

L'assassinio sulla linea del Havre

Romanzo di FRANCESCO OSWALD 10

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

— No, di certo. Dunque egli mi ama?

— Va pazzo per te. E tu, l'ami?

— Molto.

— Allora, acconsenti... ne ero sicuro! Perchè dunque fingevi di non capire?

— Perchè non volevo capire.

— Come? non hai finito per dire che ami tuo cugino?

— E lo ripeto. L'amo molto, come amico, come parente; ma non l'amo come fidanzato, e non l'amerò mai come marito.

— Sarebbe a dire?

— Sarebbe a dire, padre mio, che, se hai a cuore la mia felicità, non mi parlerai più di questo matrimonio.

Il signor Vidal si trovava in un bell'imbarazzo. Adorava sua figlia e avrebbe fatto qualunque cosa per risparmiarle un dispiacere. Se era andato tant'oltre con Daniele, era stato perchè si teneva sicuro che Marta avrebbe accolto con piacere la notizia di quel matrimonio; ed ecco che la ragazza ne rifiutava perentoriamente la proposta.

Non sapeva che rispondere. Prese sua figlia, e, premendosela al petto, le disse piano:

— Vediamo, figlia mia; tu sai bene ch'io non potrò mai contrariarti; ma sii ragionevole: perchè non vuoi sposare Daniele? E' un bravo giovane, bene educato, ricco, che t'ama sin dall'infanzia: che cosa potresti rimproverargli? Pensa al dolore che proverà!

— Io rendo giustizia alle qualità di mio cugino. Da molto tempo vivevo nel timore ch'egli volesse un giorno o l'altro domandar la mia mano; ma speravo che, vedendo la mia freddezza ogni qual volta egli faceva un'allusione anche lontana a questo argomento, ne avrebbe deposto l'idea. So anche che questo matrimonio sarebbe per te, sotto ogni riguardo, conveniente; ma, che vuoi, padre mio? ho un bel fare, non posso far l'impossibile. Si tratta della mia felicità, e non potrei mai essere felice con Daniele.

— Ma perchè?

— Il perchè.... non lo so, ma lo sento; avrò sempre per lui un'amicizia sincera e profonda; però vorresti tu che io non provassi altro sentimento per l'uomo che dovrà essere mio marito?

Egli non trovava verun argomento da contrapporre al discorso che sua figlia, baciandolo teneramente, gli teneva.

— Così, dunque, sei decisa?

— Decisissima.

— Potrei dirti.....

— Dirmelo o non dirmelo, è lo stesso, perchè tu sei mio padre ed io ti ascolterò sempre con attenzione e rispetto; ma non cambierò la mia risoluzione. D'altronde, questo matrimonio, non lo desideri più neanche tu.

— Oh! questo poi....

— Ora che ti ho detto che mi renderebbe infelice, potresti proporrmelo ancora?

— Eh! Certo, che, se veramente... Ma che cosa dirò io al povero Daniele? Mi sono messo con lui in una posizione molto delicata. Quando penso che sono stato io a voler prendere l'iniziativa! Se l'avessi immaginato... Si inquieterà, povero ragazzo, e avrà ragione! E che dispiacere! Ah! Signore! in che imbroglio mi sono cacciato!

L'imbarazzo del valentuomo era veramente comico. Egli aveva un'aria così contristata, che sua figlia non potè a meno di riderne.

— Va là, non ti affliggere! - gli disse. - Daniele prenderà la cosa meglio che tu non creda. C'è poco da meravigliarsi; infine, poi, non credo mica ch'egli mi vorrà sposare mio malgrado!

— No, ma....

— Quando saprà che non divido il suo sentimento, gli dispiacerà; lo credo e lo deploro; ma capirà che in definitiva certe cose è meglio saperle prima che poi. Che vita sarebbe la nostra, se dopo esserci sposati ci accorgessimo di non essere fatti per vivere insieme? Saresti tu, allora, a rimproverarmi di non essere stata schietta con te.

— Il fatto è che, se la tua risoluzione è irrevocabile.....

— Irrevocabile... almeno quando può esserlo la risoluzione di una figlia obbediente... - soggiunse con affettato rispetto la furba ragazza.

— Hum!... obbediente purchè sia io quello che faccia a tuo modo. Oh! infine, non se ne parli più. Ma non so proprio come cavarmela con quel povero Michele, che mi aspetta impaziente in giardino.

— Ma, padre mio, non sei obbligato a dirgli proprio come stanno le cose. Puoi cercare dei pretesti: che ti ho domandato tempo per pensarci, che sono troppo giovane, che vedremo in seguito, tutto quello che vorrai, per addolcire il rifiuto e non dirgli un «no» secco, secco.

— No, no, figlia mia; non sono di questo parere; - rispose il signor Vidal - sarebbe un procedere indegno di noi, e dal momento che Daniele non deve esser tuo marito, è inutile fargli nutrire una speranza, che non potrà mai realizzarsi. Gli dirò schiettamente la verità.

— Hai ragione; ma ti prego di dirgli ancora che intendo di rimanere per lui la più sincera e devota amica e che mi dispiace molto di non amarlo quanto è necessario per diventare sua moglie.

— Bella consolazione!

— D'altronde.... è la verità! Anch'io sarei stata molto contenta di poter soddisfare nel tempo stesso il suo desiderio e il tuo.

La regolazione della valle del Quieto

approvata dalla Dieta dell'Istria

La Dieta provinciale dell'Istria ha compiuto ieri il passo ultimo, decisivo per la soluzione di un problema che da oltre un secolo affatica la provincia sorella e ne risguarda uno dei più ampli interessi economici. E' stata approvata la legge per la regolazione del Quieto e la bonifica di quella valle che potrà diventare il granaio dell'Istria e dare uno sviluppo vastissimo, fra altro, all'industria dell'animalia con beneficio anche dei mercati vicini.

Un triste caso volle che proprio ieri, in seguito agli acquazzoni dei giorni scorsi, la bellissima vallata che da Pinguente va al mare attraversando la regione più fertile dell'Istria, giacesse inondata così come da vari decenni non fu, con gravissimo danno e pericolo di quelle popolazioni. La Dieta ebbe ieri anche l'impulso immediato del nuovo disastro per affrettarsi, oltre a divergenze di partito e a dissensi tecnici, alla soluzione del problema a cui non potrà ormai mancare l'approvazione governativa già assicurata.

La seduta di ieri fu tutta occupata dalla discussione sul Quieto, che fu ripresa dov'erasi lasciata sabato.

Il presidente dott. Rizzi comunicò una petizione del Comune di Montona per la sollecita approvazione della legge sul Quieto, e dispacci dei Comuni di Buie e Visinada sullo stesso oggetto.

Le deduzioni del relatore

Belli, relatore per le riunite commissioni di finanza e agraria, dice che gli s'impone come debito di coscienza di trattare esaurientemente una volta ancora l'argomento per dissipare ogni dubbio che fosse sorto sul grave quesito. Mette in evidenza i motivi per i quali si raccomanda il progetto secondo, cioè quello ridotto senza argini e canali laterali. Rileva che col primo più ampio progetto l'area soggetta a inondazioni e beneficata dalla bonifica importerebbe ettari 2800, col progetto ridotto ett. 2300, abbandonando l'ultimo tratto che anche per le alte maree presenta maggiori difficoltà e al quale però almeno in parte sarà provveduto coi prevedibili risparmi sul costo preventivato. Di contro alla differenza non grande nelle aree bonificate sta la differenza enorme nella spesa dei due progetti: il progetto ridotto venendo a costare cor. 1.872.000 darebbe una quota di spesa di cor. 870 per ettaro; il progetto più ampio, il cui costo ascenderebbe a più del doppio, a 4 milioni, darebbe una quota di ben cor. 1420 per ettaro. Rileva inoltre le spese di manutenzione che sarebbero molto elevate col progetto primo e molto esigue col secondo; scendendo ai dettagli, concreta il preventivo annuo di spese di manutenzione dell'opera in cor. 2500 per il progetto ridotto e in più del doppio per il progetto più ampio. Esaminando il valore economico del progetto ne' suoi effetti sul valore e il reddito dei fondi bonificati, calcola che in generale i fondi avranno dalla bonifica come progettata un aumento di valore medio di almeno cor. 800 per ettaro, mentre la quota di spesa che incomberà secondo la legge ad ogni proprietario, non sarà superiore alle cor. 350 per ettaro: risultando dunque dal raffronto tra le due cifre il grande vantaggio finanziario dell'impresa. Dà poi l'adeguato peso alla circostanza che lo Stato, oltre che contribuire come erario col 50% del costo dell'impresa, dovrà sopportare un ulteriore dispendio quale proprietario di oltre 1000 ettari di terreno nella valle compreso nella bonifica insieme con gli altri proprietari; onde questa ampia partecipazione dello Stato alla spesa dev'essere anche un elemento di tranquillità sul progetto che il Governo consiglia. Dopo aver dette le ragioni per cui sinora non potè seguire la costituzione del consorzio idraulico fra i proprietari dei fondi, il relatore dimostra come il progetto secondo basti alle esigenze, facendo fronte a tutte le piene ordinarie che non sieno catastrofiche; mentre è suscettibile di successivo sviluppo sino a raggiungere l'ampiezza e la sicurezza del primo progetto completo, di cui il secondo è l'inizio. Dopo aver fatto cenno delle difficoltà che al progetto primo opporrebbe ora il Ministero delle ferrovie, l'on. Belli legge la petizione sovraccennata del Comune di Montona, il quale raccomanda la più sollecita approvazione del progetto, anche per lenire la crisi di lavoro urgente tra la popolazione che, in seguito ai raccolti distrutti dai disastri elementari e dalla fillossera, è sospinta all'emigrazione. Conchiude il relatore col raccomandare caldamente il progetto al voto della Dieta (approvazioni).

Tomasi si associa alle argomentazioni del relatore; confuta alcune osservazioni fatte dall'on. Laginja circa il rapporto fra la spesa e i benefici dell'opera come progettata. Accenna alla piena di questi giorni, che impedisce persino il passaggio sulle strade e i ponti più alti. Dice i motivi della mancata costituzione del consorzio idraulico in onta all'incarico dato dalla Luogotenenza al Capitanato di Parenzo. E' scettico circa la parte che a questa impresa potrebbe venire dal Governo oltre ai limiti segnati nella legge, per effetto della promessa azione governativa in favore della provincia e si richiama al condono del debito per l'esonero del suolo dapprima promesso e poi negato. Da tutte le pratiche fatte ha tratto il convincimento che il Governo non acconsentirebbe se non al secondo progetto su cui si basa la legge in discussione, che raccomanda alla Dieta.

La seduta sospesa

A questo punto il presidente sospende la seduta per dar agio ai partiti di accordarsi.

Nella sala della maggioranza italiana ha luogo frattanto una conferenza confidenziale, a cui partecipano deputati italiani e slavi e il cons. sup. ing. Oberst, autore del progetto. La conferenza dura oltre un'ora. E quando termina, si apprende che in seguito allo scambio d'idee si è raggiunto un pieno accordo tra maggioranza e minoranza.

I termini dell'accordo

Quando la seduta è riaperta, il presidente dà facoltà di parlare all'on. Davanzo.

Davanzo dice che dallo scambio di idee ha tratto il convincimento di poter modificare il suo pensiero contrario al modo prescelto per la soluzione del problema che gli sta tanto a cuore. E però, ad indicare la nuova base e per venir incontro anche alle idee svolte nella precedente seduta dall'on. Laginja, propone il seguente ordine del giorno:

«Nella considerazione che, a detta dei tecnici, i quali ebbero ad occuparsi della regolazione della valle del Quieto e con riguardo alle risultanze delle due relazioni tecniche che accompagnano il progetto di bonifica della valle, si trae il convincimento che il progetto con argini e canali laterali dà la garanzia di un lavoro veramente completo e che costituisce l'ideale dell'opera complessa a cui potrebbe aspirare giustamente la provincia; - ammesso che la Dieta non può riflettere all'esecuzione di questa opera soltanto per il suo costo elevato, che per la parte di contributo della provincia e degli interessati non corrisponde alla potenzialità economica provinciale; - considerato che all'esecuzione del progetto con argini e canali laterali si potrebbe riflettere senz'altro se con esclusione di ulteriori sacrifici della provincia e degli interessati all'opera di bonifica venissero forniti dallo Stato i mezzi necessari, ciò che dovrebbe ritenersi fattibile con speciale riguardo all'azione promessa a favore della provincia in analogia all'azione già iniziata per la Dalmazia; - la Dieta provinciale delibera di incaricare la Giunta provinciale di fare tutte le pratiche necessarie perchè dai fondi dello Stato sieno forniti i mezzi per dare completa esecuzione dell'opera ideata secondo il progetto tecnico contemplato dalla legge in discussione» (progetto II).

Belli, rel., accetta l'ordine del giorno Davanzo, nel quale è data piena espressione ai voti ultimi della commissione.

Chiusa la discussione generale, si delibera a voti unanimi di passare alla

discussione articolata

del disegno di legge presentato dalla Giunta e accettato integralmente dalle commissioni riunite.

Al § 1, che stabilisce l'esecuzione dell'opera secondo il progetto Oberst ridotto e il contributo alla spesa di cor. 1.872.000 col 50% dal fondo dello Stato, col 30% dai proprietari di fondi interessati e col 20% dal fondo provinciale istriano, è respinta dopo ampia discussione una proposta di Laginja circa il peso per eventuali sorpassi di spesa.

Anche i §§ 2, 3 e 4 sono accolti invariati, respinti alcuni emendamenti proposti da Laginja e Trinajstic e non accettati dal rel. Belli per non compromettere le sorti della legge, che risulta per tal modo

approvata in seconda lettura

ad unanimità di voti.

Sono quindi approvate senza discussione le risoluzioni proposte dalla commissione e riferite nel giornale di domenica circa il completamento della regolazione della valle sino alle foci del fiume, circa il dragaggio della sbarra alla foce, circa la contrazione dei mutui e la costituzione del consorzio idraulico. E' pure approvato l'ordine del giorno Davanzo insieme ad una proposta di Tomasi, autorizzante la Giunta ad aderire ad eventuali modificazioni della legge di natura stilistica od altrimenti formale richieste dal Governo, e ciò per agevolare la sanzione della legge.

Dopo di che, vista l'ora tarda - sono le 2.30 pom. -, la continuazione dell'ordine del giorno è rimessa a domani mercoledì alle 10 ant.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

La scuola serale per adulti

Per l'anno scolastico 1907-08 furono assunti quali docenti per la civica scuola serale per adulti:

nella scuola di via S. Maurizio: corso per analfabeti: lingua italiana, Iginio Zonta; aritmetica, Egidio Martinelli; corso I: lingua italiana, Francesco Zanon; aritmetica, Giovanni Vanzetta; corso II: lingua italiana, Mario Pasquali; aritmetica, Giuseppe Devescovi; corso III: lingua italiana, Aldo Lussich; aritmetica, Fragiacomo Ermanno; geogragia e storia, Umberto Gambardella; fisica, Giovanni Russaz; disegno geometrico: corso I, Pietro de Privitellio; corso II, Arnoldo Tosti; lingua tedesca: corso I, Guerrino Visintini; corso II, Enrico Niederkor; corso III, Antonio Bettiol; corso IV, Ernesto Kosovitz; corso V, Torquato Zummin; contabilità: corso I e II A. A. Alberti; aritmetica e corrispondenza commerciale: A. A. Alberti; igiene: dott. A. Iellersitz;

nella succursale di S. Giacomo: corso analfabeti: lingua italiana, Antonio Peroni; aritmetica, Carlo Saccomani; corso I: Lingua italiana: Ubaldo Tamanini; aritmetica, Luigi Bolle; corso II: lingua italiana, Ernesto Borri; aritmetica, Isidoro Fiamin; corso III: lingua italiana, Francesco Bonin; aritmetica, Annibale Maccani; disegno geometrico: Lino Maggioli; lingua tedesca: corso I, Guido Tamburlini; corso II, Giuseppe Osele.

La dirigenza della scuola madre fu affidata a F. Benolli, con la rimunerazione di cor. 800; quella della succursale a Isidoro Fiamin, con la rimunerazione di cor. 300.

A sostituire interinalmente il dirigente della civica scuola in via Paolo Veronese, A. Scalamera, fu delegato il maestro Francesco Benolli.

Per la pubblica nettezza

Fu messa a disposizione dell'Esecutivo la quarta rata trimestrale per il servizio di pubblica nettezza.

In via Silvio Pellicc

Venne approvata la spesa di cor. 525 per il trasporto sotto la carreggiata di un tubo per la illuminazione a gas della via Silvio Pellico.

Per il territorio

I capivilla del territorio vennero riconfermati a tutto 31 decembre anno corr.

Furono riconfermati gli accendifanali nelle ville del territorio a tutto 31 decembre anno corr.

Varia

Si aderì all'aumento del 10% sui prezzi finora pagati alla ditta Ignazio Steiner per le forniture dei capi di vestiario alle guardie municipali.

Si approvò la spesa di cor. 650 per riparazioni da eseguire nelle serre della villa Revoltella.

L'ON. PITTONI

e il trasporto della Magistrale slovena a Gorizia

In una dichiarazione che sarebbe, all'apparenza esteriore, una confutazione e una difesa, l'on. Pittoni conferma in ogni sua parte sostanziale il colloquio da lui avuto col prof. Pasini a proposito della scuola magistrale slovena che si vorrebbe imposta alla italiana città di Gorizia. E conferma perciò quanto ne abbiamo scritto domenica sul «Piccolo»: che, cioè, - sono parole del deputato socialista - i socialisti non si associeranno alla protesta contro il trasporto delle scuole magistrali slovene a Gorizia, - che non si può confinare una scuola magistrale in qualche villaggio, - che Gorizia non è italiana esclusivamente ecc. ecc.

Le argomentazioni delle quali l'on. Pittoni si vale nell'accompagnare queste circostanze di fatto da lui affermate, nulla tolgono alla gravità delle affermazioni stesse e non sono certo atte a sminuire l'allarme destato fra quanti sentono il pericolo di questo gioco che vanno prendendosi i socialisti locali dei più vitali interessi dell'italianità. Anzi, non di questi soltanto, ma pure delle condizioni essenziali della pacifica convivenza fra le varie stirpi, alla quale, a parole, i socialisti annettono tanta importanza.

Così l'urgenza che tutti riconoscono necessaria nella soluzione del problema delle Magistrali, non porta certamente con sè che questa soluzione si debba compiere con una nuova offesa e un nuovo danno degli italiani. Lo hanno proclamato anche la Dieta istriana sabato e la Lega degli insegnanti domenica. Del pari, perchè il nuovo istituto sloveno abbia sede nel Litorale e più specialmente nel Goriziano - dove, scrive l'on. Pittoni, la popolazione slovena è più numerosa -, non è affatto necessario che la scuola sia collocata nella città di Gorizia. Intanto un partito che, come il socialista, predica a tutto spiano la distruzione delle provincie amministrative più o meno storiche e la costituzione dei gruppi etnici entro i loro naturali confini, non dovrebbe tenerci tanto acchè i bisogni nazionali di una determinata stirpe trovino soddisfacimento proprio entro i confini «artificiali dei vari regni e paesi». Onde un buon sloveno non dovrebbe dolersi affatto, ma anzi compiacersi di avere la scuola magistrale p. e. a Lubiana, nel centro e cervello del mondo sloveno, tanto più che dall'alto Goriziano a Lubiana c'è meno distanza che sino a Capodistria, dove gli sloveni andavano senza inconvenienti sinora. Ma se anche non si vuol uscire dai confini del cosidetto Litorale, non ci sono forse ad esempio Cesiano e Tolmino che non sono certamente villaggi? E perchè, se i croati dopo aver pur essi tentato un'altra punterella su Pisino, si sono accontentati di porre la Magistrale croata a Castua, gli sloveni non dovrebbero accontentarsi di Cesiano o Tolmino, che hanno, e l'una e l'altra, più del doppio di popolazione che Castua? Se non hanno di meglio, non siamo colpa noi nè è giusto che per la mancanza di un maggior centro slavo debba subire una menomazione del suo carattere nazionale un centro italiano!

In quanto alla nazionalità di Gorizia, noi prendiamo doverosamente atto della versione che delle sue parole dà l'on. Pittoni, secondo il quale Gorizia non sarebbe «esclusivamente italiana», sebbene non sia esatto che un terzo degli abitanti della città sia formato da sloveni, mentre gli sloveni, anche secondo la statistica governativa, non sono che 4754 su 25.432 abitanti, dunque poco più di un quinto e non un terzo. Ma se lo stesso on. Pittoni scrive che questa città «non esclusivamente» italiana ha però carattere «prevalentemente» italiano, non è ingiusto imporle un istituto sloveno, accrescendo la ragioni di attrito nazionale, senza alcun impellente motivo, potendosi in altro più equo modo risolvere la questione?

Qui non si tratta che gli italiani vogliano nè «sopraffare» un'altra nazione nè «negare i suoi diritti». Si tratta dell'inverso: gli sloveni - e tutti lo sanno e lo vedono - tendono essi a sopraffare e a negare in Gorizia i diritti italiani. Questi non sono nè «sogni» nè «fantasmi»: questo è vero «positivismo», più sano e reale e cosciente di quello per cui ai socialisti piace di non vedere nè pericoli nè diritti per gli italiani, ma di accettare senz'altro per buona moneta e appoggiare come fossero eque tutte le pretese slave per quanto ne risulti evidente l'infondatezza, per quanto il loro spirito sia la negazione di quel rispetto degli altrui diritti che il socialismo locale proclama intangibili quando non si tratti... di diritti italiani!

Il congresso della Lega degli Insegnanti

Contro la Magistrale slovena a Gorizia

Con numeroso intervento di docenti la Lega degli insegnanti tenne domenica l'annunciato congresso generale straordinario. Presiedeva il vicepresidente sig. Mario Pasqualis; fungeva da segretario il sig. Ubaldo Tamanini.

Convalidato il verbale del congresso antecedente, il vicepresidente scusò l'assenza del prof. Riccardo Adami, il quale, perchè troppo occupato in seguito alla sua nomina a direttore del Ginnasio comunale, si vide costretto a rassegnare le dimissioni da presidente.

Proponente il sig. G. Bianchi l'assemblea vota unanime un ringraziamento e un plauso al presidente dimissionario per l'opera proficua prestata nel breve tempo di sua presidenza.

Il sig. Pasqualis commemora quindi con sentite parole il defunto consocio sig. Giuseppe Culot e invita i presenti a manifestare il loro cordoglio mediante alzata. L'assemblea assorge unanime. Si compiace di poter annunciare l'apertura del primo ricreatorio laico, antico postulato della Lega, manifestando la speranza che altri ricreatori saranno aperti fra breve.

Si passa quindi allo spoglio delle schede per la elezione del presidente. Risulta eletto a voti unanimi il prof. dott. Luigi Candotti. Questi, salutato da un prolungato applauso, assume la presidenza ringraziando i soci della fiducia in lui riposta e promettendo di lavorare a tutta lena per il bene della Lega e della scuola.

Alle eventuali i signori G. Bianchi e G. Settomini avanzano due proposte d'urgenza, l'una riflettente la nomina di un revisore nel posto lasciato vacante dal dott. Candotti in seguito alla sua elezione a presidente, l'altra risguardante il trasferimento della sezione slovena dell'istituto magistrale maschile di Capodistria. L'assemblea approva unanime l'urgenza delle proposte.

A revisore risulta eletto il sig. Giovanni Doff-Sotta.

Il sig. G. Settomini presenta un ordine del giorno contro l'intendimento del Governo di trasportare la sezione slovena dell'istituto magistrale di Capodistria nella città italiana di Gorizia.

Aperta la discussione, il sig. A. Doff-Sotta osserva che non voterà per l'ordine del giorno proposto. Fino a che, dice, ci sarà a Gorizia la sezione slovena dell'istituto magistrale femminile, è indifferente che vi s'installi anche la sezione slovena maschile! (proteste generali). Si chieda prima, continua, l'allontanamento della sezione slovena femminile e poi appena si potrà protestare contro l'intendimento del Governo di trasferire colà la sezione slovena maschile.

Il sig. M. Pasqualis risponde che la Federazione regionale degli insegnanti italiani chiese già l'allontanamento da Gorizia delle parallele slovene. Ora urge di allontanare il nuovo minacciato insulto alla nazionalità e il nuovo strappo ai suggerimenti della didattica.

Il maestro A. Doff-Sotta dice che non comprende come possa entrare la didattica in tale questione. Si dica offesa alla nazionalità e non altro. Teme che la Lega degli insegnanti faccia una triste figura accampando pretesti insussistenti.

Il maestro Pasqualis replica che la didattica ci ha a vedere benissimo nella questione, tanto è vero che lo stesso Statuto delle scuole magistrali vuole che la legge scolastica provinciale stabilisca la lingua d'insegnamento di detti istituti e dice che deve essere quella del paese, aggiungendo che in una scuola magistrale non è ammissibile l'istituzione di sezioni parallele. I nostri legislatori di 40 anni fa hanno commesso l'imperdonabile imprevidenza che nè la legge scolastica provinciale per il Friuli, nè quella per l'Istria stabiliscono la lingua d'insegnamento dell'istituto magistrale. Da qui ebbe origine l'imposizione da parte del Governo di istituti poliglotti; da qui i tentativi di nuove sopraffazioni contro cui noi dobbiamo protestare. Gli italiani non possono essere costretti a fornire in Gorizia un centro di coltura agli slavi, perchè questi ne son privi in casa loro.

Il segretario U. Tamanini si meraviglia altamente che si ripeta l'identico incidente umoristico che avvenne nel congresso tenuto nel 1905. Allora il relatore sig. Pasqualis propose un vibrato ordine del giorno contro il tentativo di obbligare gli alunni delle scuole popolari a frequentare la messa alle domeniche e feste. Parlò allora anche un clericale, il quale disse che essendo la scuola veramente laica è indifferente che i fanciulli siano obbligati a frequentare la messa magari ogni giorno! Ed io risposi, prosegue l'oratore, combattendo con poche parole quella strana logica: Se un uomo è ferito, uccidetelo; se la scuola non è ancora laica, rendetela confessionale! E oggi mi sento ripetere, esclama, la stessa cosa in altra forma. Giacchè Gorizia ha ricevuto uno schiaffo, dategliene un altro; giacchè Gorizia alberga una minoranza slovena, slavizzatela (approvazioni).

Il maestro A. Doff-Sotta dice di essere stato mal compreso.

Il prof. S. Sabbadini, il prof. Devescovi ed altri angora confutano la conclusione del maestro Doff-Sotta.

Il maestro M. Oblak crede sia cosa utile ripetere anche la domanda dell'allontanamento della sezione slovena femminile da Gorizia. Propone perciò un'aggiunta.

Messo a voti l'ordine del giorno, con l'aggiunta Oblak, risulta, con prova e controprova, approvato all'unanimità nel seguente tenore:

«La Lega degli insegnanti, radunata a congresso generale oggi 6 ottobre 1907, chiede all'i. r. Governo ch'esso voglia immediatamente attuare il promesso trasloco della sezione slava dell'istituto magistrale maschile dalla città di Capodistria; - protesta contro l'ideato trasferimento della sezione slovena nell'italiana Gorizia, trasferimento per ragioni didattiche assolutamente inopportuno; - insta inoltre, richiamandosi a voti anteriori, che quanto prima anche la sezione slovena dell'istituto magistrale femminile venga allontanata dalla città di Gorizia e traslocata in sito più confacente».

Su proposta del prof. G. Saraval l'assemblea incarica la Direzione della Lega di presentare al Luogotenente l'ordine del giorno votato.

Dopo di che il presidente chiude il congresso.

PER LA MANO D'OPERA PAESANA

Se le nostre informazioni non sono errate, il Lloyd ha da costruire ancora per circa 15 milioni di corone di materiale natante. I nuovi piroscafi dovrebbero essere pronti nel più breve tempo possibile; è quindi lecito arguire che una cospicua parte delle nuove costruzioni non potrà venir fornita dall'Arsenale della società, ma dovrà essere affidata ad altri cantieri.

Però da questa premessa non deriva punto la conseguenza che quei piroscafi, ai quali non potrà provvedere l'Arsenale del Lloyd, debbano venir commessi a cantieri stranieri. Ci sono a Trieste, oltre a quello del Lloyd, due altri cantieri, quello di S. Marco e quello di S. Rocco - quest'ultimo in via di notevole ampliamento - ed è da attendersi che la Società del Lloyd, nell'interesse della mano d'opera locale, si varrà, per il completamento della sua flotta, oltrecchè del proprio Arsenale, in prima linea degli altri due cantieri triestini. Se questo farà, e non abbiamo alcun motivo per dubitarne, sarà completamente scongiurata quella crisi di lavoro, che già aveva cominciato a manifestarsi e la cui conseguenza fu il deplorato licenziamento d'oltre un centinaio d'operai dell'Arsenale del Lloyd.

A quanto si dice nei circoli marinareschi, tra il Lloyd e lo Stabilimento Tecnico Triestino erano corse trattative per la costruzione nei cantieri dello stabilimento dei due piroscafi per il servizio celere della Dalmazia, ordinati poi, come si sa, in Inghilterra; e sarebbero state soltante divergenze d'ordine affatto secondario fra le due società paesane a determinare la rottura delle trattative e a far esulare in cantieri inglesi un'importante commissione, nella quale legittimamente si lusingava di trovare lavoro la mano d'opera locale.

E' da aspettarsi che, in avvenire, l'una e l'altra società, rendendosi pieno conto dei còmpiti che ad esse incombono, quali fattori della prosperità industriale di Trieste, sappiano mettersi al disopra di ogni ristretto criterio, sia nel valutare piccolissime differenze di vantaggio economico, sia nel risolvere incidenti di carattere personale, che per avventura potessero insorgere in nuove trattative.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

38.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.10.

Dal gruppo «travasi» contributi 35, 36, 37, 38 e 39 cor. 18.

Associazione Ginnastica. La Direzione avvisa i concorrenti alle gare di nuoto, avvenute il 1. del p. p. settembre a Barcola, che possono rivolgersi alla Cancelleria sociale per il ritiro dei diplomi relativi ai premi conseguiti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della madre dei signori Ugo e Pasquale Zudenigo, dalla famiglia Ermanno Marich cor. 10 a favore della Guardia medica.

Dalla famiglia di Francesco Milossovich per onorare la memoria della signora Orsola ved. Frennez cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Da N. N., per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale, cor. 20.

Raccolte la sera del 5 m. c. al banchetto del «Gruppo Radicale» cor. 20 a favore del fondo «Vedove ed orfani» dell'Associazione Mutua fra impiegati privati.

— La sig.a Anna ved. Weissenberg nell'anniversario della nascita del defunto suo consorte elargì alla Guardia medica corone 20.

Corse ciclistiche. Auspice il Club ciclistico «Liberi e forti», il 20 corr. verrà tenuto sul percorso Barcola-Miramar e ritorno (chilometri 8) una gara ciclistica, alla quale potranno prendere parte persone che fino a quel giorno non abbiano ottenuto premi in qualsiasi altra corsa ciclistica, esclusi però premi di tempo massimo. I premi sono 9, medaglie d'oro, argento e bronzo. Le iscrizioni si ricevono giornalmente dalle 8 alle 9 nel Caffè «Ai Volti di Chiozza».

Posta per le navi da guerra a.-u. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave a.-u. «Leopard» a Hongkong nei giorni 9, 12, 23 e 26 corr. alle 8.25 ant.

IL DUPLICE SUICIDIO DI IERI

Drammatica fine di due vecchi coniugi

Il suicidio dei coniugi Giovanni e Luigia Plazaris, del quale riferimmo brevemente nell'edizione serale di ieri, produsse profonda impressione fra quanti conoscevano i due vecchietti nel rione di città vecchia dove essi avevano da oltre trenta anni abitato, e la loro drammatica fine commosse tutta la cittadinanza. Sul drammatico caso abbiamo i seguenti particolari:

Chi erano i coniugi Plazaris

Giovanni Plazaris era nativo dalla Carnia, ma sin da fanciullo era stato qui trasportato dai genitori ed aveva quindi acquistato tutto il carattere triestino. Sino da giovane egli era considerato uno dei migliori «braghessanti» della città, e cioè uno dei più perfetti sarti per calzoni. Aveva sposata una sarta da uomo che pure si dedicava alla confezione esclusiva di calzoni, ed il loro mestiere a quel tempo essendo ricercatissimo, i due coniugi campavano la vita benissimo. La situazione andò alquanto peggiorando quando l'età grave del Plazaris non gli permetteva più di lavorare con tanta lena, ed anche la moglie si trovava vicina alla medesima decadenza. Da oltre diciassette anni i due coniugi abitavano al terzo piano della casa N. 33 di via di Riborgo. Prima avevano un quartiere di due camere, camerino e cucina, poi, più tardi, la padrona di casa aveva avuto bisogno del camerino che fu ad essi tolto, e rimasero con le due camere e la cucina. In una delle stanze i coniugi dormivano e nell'altra tenevano lavoratorio. A malgrado della sua grave età - aveva adesso 85 anni - il Plazaris lavorava sempre, e sua moglie Luigia, pure avendo la bella età di 68 anni, dirigeva il lavoratorio e per lavorare non rimaneva indietro a nessuna delle sue operaie.

La vita dei coniugi - Situazione fosca

I Plazaris lavoravano per conto delle migliori sartorie. Avevano alle loro dipendenze sempre cinque o sei operaie ed alcune apprendiste, e guadagnavano, anche negli ultimi anni, abbastanza bene. Amavano trattarsi benino e non lasciavano mai mancare al loro desco il bicchiere di vino. Egli però da parecchi anni non usciva mai che alle domeniche nel pomeriggio per recarsi al caffè, e la moglie poi di solito non usciva mai di casa. Vivevano da soli, come se fossero stati ai primi tempi del loro amore, senza chiedere niente a nessuno, senza mai ricevere visite, neanche di parenti.

Nella stagione buona, e lo sanno tutti i proprietari di sartoria della città, i due coniugi lavoravano di schiena. Nelle epoche in cui il lavoro si arenava, e specialmente nel cuor dell'estate, i due vecchietti si prendevano una piccola rivincita. Ogni anno eglino facevano un viaggetto rimanendo lontani da Trieste quanti giorni le loro piccole economie lo permettevano. La situazione si fece fosca l'anno scorso, il marito essendo caduto gravemente ammalato. Fu questo il primo anno in cui i coniugi mancarono ai loro impegni che sempre avevano mantenuto con uno scrupolo eccezionale. Pagavano 400 corone di affitto ed erano rimasti in arretrato col pagamento. Rimessosi il vecchietto dalla malattia, i due coniugi regolarono subito le loro pendenze. Ma più tardi eglino si lagnavano di un altro danno ch'era venuto a colpirli. Il vecchietto narrava che dopo la sciopero dei «braghessanti» qualcuno dei proprietari di sartoria per i quali egli lavorava aveva trovato da mettere proprio lavoratorio, per cui i lavori per lui erano diminuiti.

D'altra parte le migliori operaie che lavoravano presso i due coniugi avevano dovuto abbandonarli o per migliorare la propria sorte o perchè si erano accasate. Vi era ancora nel lavoratorio quale maestra la sarta Erminia Mrach, la quale era stata assunta dai due coniugi quando aveva dieci anni di età. L'Erminia ora si trovava presso i Plazaris da ben ventiquattro anni. Ma anche questa ragazza sta per maritarsi ed aveva comunicato ai principali che per quanto le ne rincrescesse, avrebbe dovuto lasciare il lavoratorio. Questa triste notizia per i due vecchi era stata disgraziatamente contrassegnata da un altro guaio. Eglino erano di nuovo in arretrato con l'affitto ed il 2 corrente ricevevano la disdetta per il quartiere che gli aveva ospitati da oltre diciassette anni.

Contro questa disdetta, a quanto pare, i due coniugi avevano al momento pensato di riparare, poichè così avevano fatto anche l'anno scorso, e frattanto avevano preparato il ricorso al Giudizio.

Gli ultimi due giorni

Sabato i due coniugi erano del solito umore. Presentemente avevano alle loro dipendenze tre operaie e due apprendiste, e nessuna di queste si era accorta di alcunchè di anormale dall'aspetto dei due vecchietti. Della loro situazione i poveretti non si erano confidati con nessuno. Avevano soltanto un'amica alla quale in certi critici momenti erano ricorsi, e questa è pure una sarta, abitante in via S. Michele, la quale era venuta anche incontro ad essi con dei prestiti. Con l'Erminia Mrach avevano talvolta dovuto confidarsi perchè negli ultimi tempi non riuscivano al sabato a consegnarle tutto il denaro della settimana.

L'Erminia, vedendo la situazione, consigliava alla padrona di subaffittare la propria stanza, ritirandosi la notte a dormire in quella adibita a lavoratorio; ma ella diceva: Noi semo abituadi cussì, e no podemo ridurse a queste condizion. Ma lo diceva quasi sorridendo.

Sabato sera la Plazaris mandò una delle apprendiste a comperare due paia di calze da donna ed un paio di calze da uomo. Per la cena invece di mezzo litro di vino come il solito, mandò a comperare un litro, e si fece comperare pure una cartolina postale e quattro buste con relativa carta da lettere.

Domenica la vecchietta si recava al quarto piano della casa stessa, dove abita una sarta che lavorava per lei, e al marito di questa chiese il favore di vergare su una busta già sigillata un nome ed un indirizzo. Era il nome e l'indirizzo dell'amica di via S. Michele.

— Go scrito la letera, ma per far l'indirizo no go più el polso a posto. Le man me trema - disse la povera vecchia con aria naturalissima. Si fermò poi a parlare di cose del suo mestiere, e ritirata la lettera con l'indirizzo, se ne andò in apparenza tranquillissima.

Domenica si vide il marito uscire nel pomeriggio. Alla sera una inquilina, verso le 8, vide la porta del quartiere dei due vecchietti socchiusa ed intese la Plazaris richiamare il gatto ch'era sulle scale.

Il quartiere chiuso - Strane scoperte

La Plazaris, a malgrado della sua età, era mattiniera. Alle sei apriva la porta di casa alla donna del latte. Ieri mattina questa venne, ma per quanto facesse non riusciva a farsi aprire. Dinanzi la porta il gatto dei due coniugi, ch'essi gelosamente tenevano la notte in casa, miagolava impazientemente. Dopo la villica del latte vennero le operaie e anche queste non riuscivano a svegliare i due vecchietti a malgrado dei ripetuti e sonori colpi sulla porta, e anch'esse avevano notata la insolita presenza del micio fuori di casa. Dopo aver commentato, le donne finirono coll'impensierirsi e si pensò di avvertire la polizia, ritenendo che i due vecchi stessero male.

Venne prima una guardia la quale non si azzardò a chiamare un fabbro e corse invece a telefonare all'ispettore del posto di via dei Rettori, il quale a sua volta rese edotto un impiegato di polizia, che si recò sul luogo e, chiamato il fabbro, fece aprire.

Al momento, appena entrati in casa i funzionari di polizia, le ragazze del lavoratorio che si erano fatte alle loro spalle, emisero un grido di spavento. Sul letto matrimoniale dei Plazaris appariva la figura di una donna vestita a nero, e le ragazze gridarono in coro: I xe morti, i xe morti.

Invece ciò che le ragazze avevano veduto non erano altro che

I vestiti da morto

Sul letto giaceva accuratamente steso un vestito nero di seta, da donna. A piedi del vestito vi era collocato un paio di calze da donna nuove, e presso il capezzale un velo nero. Dall'altra parte giaceva steso un vestito nero da uomo, con a fianco una camicia bianca stirata, col relativo colletto ed una cravatta nera nuova. A piedi del vestito un paio di calze nuove.

Il saldo alle operaie - Il testamento

Presso i vestiti erano quattro buste da lettera. Una conteneva sette corone e dieci centesimi ed era indirizzata all'operaia Angiolina Andrioli, abitante in via della Muda; la seconda conteneva otto corone, diretta all'Erminia Mrach; la terza con tre corone, diretta a Francesca Giovanna, abitante in via Battaglia. Erano questi gl'importi che sabato i due vecchietti non avevano potuto saldare per la loro mercede alle operaie. La quarta busta conteneva un breve scritto nel quale la Plazaris diceva che non poteva vivere nè lei nè il proprio consorte in una lotta diventata per la loro età troppo grave, specialmente ora che vedevano scemare intorno ad essi le migliori forze operaie. All'Erminia, verso la quale i due coniugi erano in debito già dalle settimane passate di circa 80 corone, eglino lasciano la macchina da cu-

cire e pregano questa operaia di non maledire la loro memoria. Pregano infine di venire seppelliti con i vestiti che avevano preparati sul letto, per privarsi di vita avendo indossati vestiti più alla buona.

Su di un tavolo stava esposta la disdetta del quartiere ed il ricorso che a quanto si capisce i coniugi avevano all'ultimo momento rinunciato a presentare.

In attesa di rintracciare i due vecchi, l'impiegato di polizia lasciava tutto al posto come si trovava e chiusa l'abitazione vi metteva i suggelli d'ufficio.

Uniti in vita ed uniti in morte!
Il rinvenimento delle salme

Iermattina alle 5.45, tale Vincenzo Barich, abitante al N. 140 di Cedassammare, mentre veniva da Miramar verso il porto di Cedassammare, faceva una lugubre scoperta. Aveva prima veduto a terra sulla scarpata che protegge la strada dai marosi un cappello da uomo quasi nuovo, e vicino a questo una mantellina ed un ombrello da donna. Pensò subito che quegli oggetti avessero rapporto con qualche tragico fatto che forse il mare avrebbe potuto rivelare e guardò l'acqua di qua e di là dal posto in cui egli si trovava. Difatti scorse subito a pochi passi di là una massa nera galleggiante sul mare e vide ch'era il cadavere di una donna che dal mare agitato veniva sbattuto contro i massi di pietra. A breve distanza da quel cadavere, fra le rocce, il Barich scoprì poi il cadavere di un uomo.

Egli corse subito ad avvertire della triste scoperta fatta l'ispettore di p. s. del posto di Barcola, il quale si recò sul luogo con due guardie, e questi funzionari, aiutati dal Barich stesso e da Giuseppe Prassel, di Contovello, che passava di là, estrassero dal mare le due salme. La triste operazione non fu molto difficile poichè le salme giacevano, come già detto, presso le roccie, stando sulle quali si potè compiere l'estrazione. Le salme erano quelle di due vecchi, e mentre addosso alla donna non era stato rinvenuto nulla, in una saccoccia della salma dell'uomo si era rinvenuto un portamonete contenente l'importo di una corona e 68 centesimi, nonchè un documento che servì ad identificare la salma per quella di Giovanni Plazaris.

Della cosa venne avvertita la gendarmeria di Prosecco, alla sorveglianza della quale è sottoposto quel sito, che assunse i rilievi di legge.

Frattanto, naturalmente, la polizia di città aveva ricercato i due vecchietti scomparsi dalla loro abitazione nel modo così drammatico, e in breve si potè stabilire che le salme rinvenute a Cedassammare erano quelle dei coniugi Plazaris, per cui col furgone dell'impresa Zimolo vennero fatte trasportare alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Morti abbracciati? - I funerali

Nessuno certo saprebbe dire quali sieno stati i discorsi dei due infelici vecchietti quando si avviavano alla loro ultima passeggiata. Nessuno pure potrebbe affermare quale dei due coniugi fosse stato il suggeritore della tristissima idea di finirla con la vita. Certe circostanze vengono ad affermare che l'idea di morire era nei due coniugi nell'ultimo momento perfettamente la stessa. Lo spiegano cioè il cappello di lui e la mantiglia e l'ombrello di lei lasciati a terra. La salma del Plazaris venne rinvenuta con le braccia rattrappite e strette al seno, circostanza questa che verrebbe a dare campo di ritenere che egli nell'istante in cui si gettava in mare assieme alla moglie la teneva abbracciata, e soltanto il mare agitato avrebbe poi diviso i due coniugi, ma forse quando in essi la vita era già spenta.

Le salme giacciono ora nella cappella mortuaria di S. Giusto e oggi si provvederà in modo che vengano vestite cogl'indumenti dai due coniugi preparati in casa. Il Consorzio dei sarti, non potendo derogare da disposizioni statutarie, ieri fra padroni di sartoria venne formato un comitato il quale si darà cura di provvedere ai funerali dei due poveri vecchietti, funerali che seguiranno probabilmente domattina.

Una guardia che annega
per seguire un arrestato

Ieri mattina pochi minuti prima delle 8, due guardie che pattugliavano per la via S. Francesco d'Assisi, videro aggirarsi all'esterno della fabbrica di paste alimentari della ditta Girardelli due individui dalla faccia sospetta e, immaginando che stessero per mettere in esecuzione qualche operazione criminosa, mossero verso di essi. Alla vista dei funzionari, i due individui che, evidentemente non avevano la coscienza pulita, se la svignarono, prendendo due diverse direzioni, e le guardie, staccatesi, li inseguirono. Uno dei due fuggitivi scese la via S. Francesco d'Assisi, attraversò la piazza omonima, poi la via della Crociera ed infine la via Stadion. La guardia, vedendo che il tizio guadagnava terreno, si diede a gridare «Ferma, ferma». Le sue grida furono udite da un sergente dell'esercito che si trovava nei pressi dei Portici di Chiozza, il quale, visto giungere di corsa il fuggitivo, sguainò la sciabola e, facendola roteare nell'aria, riuscì a fermarlo. L'individuo allora si gettò a terra e si diede a dimenarsi furiosamente, ponendo la guardia, giunta poco dopo, e il militare in serio imbarazzo. Il funzionario allora emise un fischio e un momento dopo sopraggiunsero di corsa altre tre guardie, Cressevich, Milok e Castellan, le quali aiutarono la prima, Giuseppe Cernecca, a domare il forsennato. Questo fu condotto alla sezione di p. s. di via Chiozza, dove si qualificò per Francesco Varnerin, di Angelo, di 21 anni, giornaliero, da Trieste e pertinente a Udine, abitante con i genitori in via delle Sette Fontane 375. L'ispettore assunse le generali e poi inviò l'arrestato dinanzi l'impiegato d'ispezione alla Polizia, cancellista Skok. In ufficio il Varnerin commise atti violentissimi: ingiuriò tutti e minacciò di percoterli. Poi, calmatosi alquanto, negò di aver avuto l'intenzione di commettere un furto e invitò l'impiegato a lasciarlo andare. Il funzionario però, convinto come le guardie che il giovanotto ed il suo compagno avessero ideato di penetrare nella fabbrica di paste alimentari, ordinò che lo si conducesse agli arresti a disposizione della Polizia. La guardia Cernecca allora si accinse a legare il Varnerin, ma questo, dichiarato che sarebbe stato buono e non le avrebbe dato più alcun disturbo, la pregò di non applicargli le manette. La guardia acconsentì, e questa circostanza fu causa della sua sventura. Guardia e arrestato attraversarono la via Sant'Antonio, il Corso, la piazza della Borsa, e quando imboccarono la piazza Grande, il giovanotto, dato un forte spintone alla guardia, fuggì precipitosamente, dirigendosi verso il »Caffè Orientale» e poi verso la riva. Il Cernecca lo inseguì gridando «Ferma, ferma», ma il Varnerin, giunto al ciglio della riva (al punto dove si accosta il piroscafo di Capodistria), saltò in mare quando già la guardia stava per afferrarlo.

E qui lasciamo la parola al signor Kösteinbauer, capo delle guardie di finanza, che fu uno dei testimoni oculari del fatto: L'arrestato precedeva la guardia di circa cinque passi. La guardia quando vide saltare in acqua l'arrestato, giunta al ciglio della riva, esitò per qualche secondo; ma poi, sollevata a bilancia la sciabola con la mano sinistra, si lasciò cadere pur essa in mare e subito toccata l'acqua si diede a nuotare tentando di afferrare il fuggitivo, che però prendeva rapidamente il largo. Sia che avesse compreso di non poter raggiungerlo, sia che avesse intuito il pericolo che le sovrastava per l'impaccio enorme che doveva recarle il grosso vestito, la sciabola e la rivoltella, la guardia abbandonava il pensiero d'inseguirlo e si dirigeva nuovamente verso terra. Io, dice il signor Kösteinbauer, avevo compreso il pericolo e gridavo al soccorso; mentre il mio collega signor Scita era corso al casello alla radice del molo S. Carlo a prendere un salvauomini. Alle mie grida erano accorse alcune guardie di p. s., cittadini e piloti. Fra i cittadini, uno (un ex-servo di piazza dalle mostre verdi) sfibbiatasi la cintura dei calzoni ne tese una estremità alla guardia Cernecca, la quale era anche riuscita ad afferrarla e si era già sollevata un po' col busto, quando la cintura si ruppe ed ella affondò. In quella sopraggiungeva il mio collega Scita con una guardia di p. s. e gettava al Cernecca un salvauomini. Il Cernecca ch'era ricomparso a galla tentò di pigliare il salvauomini con una mano, ma non vi riuscì. Munito di una pertica di legno io ritirai il salvauomini che si era scostato dalla guardia pericolante, e glielo gettai più vicino; ma in quella la guardia era già scomparsa sott'acqua. Agitai da quella parte la pertica, ma inutilmente: l'infelice non ritornava a galla. Prima di scomparire, il Cernecca, che durante la lotta per salvarsi non aveva mai parlato, aveva emesso un grido gutturale prodotto dall'acqua che stava per soffocarlo.

Durante tutto questo tempo il fuggitivo nuotava tranquillamente al largo facendo giravolte. Ritirato il salvauomini con la mia pertica, lo abbiamo gettato poi verso il fuggitivo che lo afferrò e si tenne un po' a galla».

Due piloti, Contento e Calucci, i quali munitisi di ordigni di salvataggio e scesi in una imbarcazione per soccorrere la guardia pericolante vi erano giunti troppo tardi, rivolsero poi la loro attenzione al Varnerin, il quale, frattanto, aveva nuotato, tentando di prendere il largo. Nell'imbarcazione con i due piloti si trovava anche una guardia di p. s., e il Varnerin, appena si accorse della sua presenza, si rifiutò energicamente di afferrarsi alle corde che i piloti gli offrivano, e non acconsentì a lasciarsi salvare che quando la guardia si fu ritirata.

Frattanto si era portata un'asta munita di uncino, e mediante questa i piloti riuscirono a pescare il povero Cernecca. Questo non dava più segno di vita, ma nondimeno si mandò a chiamare un medico della Stazione centrale di soccorso. Al sanitario, però, non rimase che il triste compito di constatare il decesso del funzionario, al quale riscontrò una suffusione sanguigna presso l'occhio sinistro. Esauriti i rilievi di legge, la salma fu trasportata alla cappella mortuaria di S. Michele a S. Giusto, con un carro dell'impresa Zimolo.

Il Varnerin fu condotto da due guardie agli arresti inquisizionali di via Tigor.

Il povero Cernecca aveva 30 anni ed era da Cropignano, distretto di Pinguente. Serviva nel corpo delle guardie dal 1903 ed era di seconda classe.

I funerali, affidati all'impresa Zimolo, seguiranno oggi alle 4 del pomeriggio.

Morte improvvisa. Ieri mattina alle 9.45 Lorenzo Sanzin, di 63 anni, abitante a Servola N. 408, era intento al suo abituale servizio di spazzino al civico Macello, quando a un tratto si lasciò cadere di mano la scopa e cadde a terra. Gli furono subito intorno tutti gli addetti del Macello i quali cercarono di prestargli qualche soccorso. Il disgraziato però non dava segno di vita e perciò si telefonò alla Guardia medica e il dottore, recatosi sul luogo, non potè far altro che constatare la morte, avvenuta per paralisi cardiaca. Mediante il carrettone dell'Impresa Zimolo il cadavere fu trasportato nella Cappella mortuaria del Cimitero di Servola.

Cronaca dei furti. Nel pomeriggio del 15 agosto p. p., un ignoto entrò clandestinamente nella cameretta del bracciante Giuseppe Mattessich, in via del Volto N. 2 e, aperto un armadio, lo derubò di un pezzo da venti corone in oro. Ierlaltro poi, il Mattessich scoprì il furto di dieci corone che aveva deposto nello stesso armadio. Del ladro nessuna traccia.

★ Giovanni Devetach, di 27 anni, calzolaio, portinaio in via della Madonna del mare N. 12, si recò ieri notte al Caffè al «Fedel triestino» e, essendo un po' brillo, si addormentò. Quando si svegliò, verso le 3.30, si accorse di essere stato derubato dell'orologio di metallo e della catena d'oro del valore di 80 corone.

★ Leonardo M., di 25 anni, giornaliero, abitante in via Sporcavilla, fu arrestato ieri notte perchè sospetto autore del furto di un orologio d'argento del valore di 20 corone commesso poco prima a danno di Antonio Ferfoglia, inserviente postale.

★ Maria Lellenz, domestica alle dipendenze della famiglia Brumati, abitante al secondo piano della casa N. 3 di via del Molin a vapore, denunciò alla polizia che nel pomeriggio del 4 corr. un ladro era entrato nell'abitazione dei suoi padroni ed aveva derubato il loro subinquilino signor Gildo Dossin, di una pialla e di un paio di stivali del complessivo valore di 34 corone. La giovane aggiunse che, secondo i suoi padroni, a commettere il furto era stato il loro ex-subinquilino Francesco S. il quale fuggì tempo fa da casa portando via la chiave dell'abitazione e lasciando insoluto un conterello.

Aggressione a scopo di rapina. Il contadino Antonio Ghergorovich, di 63 anni, abitante a Draghich N. 2, domenica mattina verso le 9.30 passava per la via di Riborgo e, giunto che fu all'imboccatura di via della Pozzacchera, fu aggredito da un giovanotto sui 20 anni il quale, presolo per la vita e spintolo contro il muro di una casa, gli cacciò una mano nella saccoccia destra dei calzoni e lo derubò del portamonete contenente 158 corone; poi lo liberò e fuggì salendo precipitosamente la via di Pozzacchera. Il povero vecchio lo inseguì ma in breve lo perdette di vista. La cosa, che in Città vecchia fece enorme impressione, fu denunciata alla polizia.

Scomparso. Olga Mauh, moglie di Augusto, abitante al N. 777 di Rozzol, denunciò alla polizia la misteriosa scomparsa del marito avvenuta nella sera del 5 corr. Verso le 11, il Mauh uscì da casa dicendo che si recava a prendere un caffè e da quel momento non fu più veduto da alcuno. Lo scomparso ha 28 anni, ed era occupato presso un cinematografo.

Un occhio in pericolo. Venerdì scorso a Sebenico, il macchinista Giuseppe Botondi, di 28 anni, mentre era intento al proprio lavoro, fu colpito da una scheggia di ferro all'occhio sinistro. Fu subito soccorso dai medici del paese i quali, stante il suo grave stato, consigliarono al Botondi di venire nella sezione oculistica del nostro Ospedale, cosa che egli fece.

Caduto dal secondo al primo piano. Ieri mattina, alle 10, il muratore Rodolfo Petelin, di 25 anni, abitante in Gretta N. 364, mentre lavorava in una casa in costruzione all'angolo di via della Madonnina e via Molin a vapore, sportosi troppo all'infuori di una finestra del secondo piano ove lavorava, cadde giù e andò a finire sull'armatura del primo piano. Essendo ferito si chiamò la Guardia medica, ma causa l'assenza del dottore, occupato ad un'altra chiamata, si recò l'infermiere Pieri, che accompagnò il Petelin all'Ospedale ove i medici gli riscontrarono contusioni al braccio destro e ferite al capo. Fu accolto nella quarta divisione.

Uno dei capi, poco prima che succedesse la disgrazia, aveva ammonito il Petelin di non lavorare stando in piedi sulla finestra perchè ciò era pericoloso.

Ubriaco caduto. Ieri a mezzogiorno il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in androna S. Fortunato e recatovisi trovò il muratore Antonio S., di 64 anni, il quale cadendo ubriaco si era prodotto una ferita lunga 6 centim. all'occipite, ledente il cuoio capelluto e contusioni alla fronte. Il ferito fu curato e lasciato in casa.

Carrettiere ubriaco. - Un ragazzo coraggioso. Ieri verso le 5 pom. la guardia di p. s. Domenico Rosin vedendo un carro a «zaia» tirato da due cavalli scendere di tutta corsa, a zig-zag, la via San Giacomo in monte, ordinò al carrettiere, che era ubriaco sfatto, di fermarsi. Il carrettiere però seguitò la sua corsa e poco dopo cadde a terra per mancanza di equilibrio restando con la metà del corpo fuori della «zaia» mentre i cavalli continuavano a correre ancora. Il ragazzo di 12 anni Ferruccio Pellegrin che passava di là, si pose coraggiosamente dinanzi ai cavalli e riuscì a fermarli. Il carradore, tolto dalla pericolosa sua posizione, fu invitato a seguire la guardia agli arresti, ma oppose resistenza dandosi anche a menare dei calci. Con l'aiuto di altre guardie si potè condurlo all'ispettorato. La guardia Rosin dovette poi ricorrere alla Guardia medica per una contusione riportata alla gamba destra.

L'arresto di un feritore. Come ieri narrammo, domenica mattina fu accolto all'Ospedale il bracciante Ernesto Iaculin, di 34 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, il quale, in via Carlo Ghega era stato ferito con un colpo di coltello alla regione epigastrica. I medici rilevarono che la ferita penetrava in cavità. Apprendiamo ora che a ferire il Iaculin era stato il macellaio Giuseppe P., abitante allo stesso alloggio. Il P. fu anche arrestato.

Ferimento a un ballo. L'altra sera durante una festa da ballo che ebbe luogo a Cernicale, per motivi di gelosia si accese una rissa fra vari villici: e uno di questi, Giuseppe Paulich, di 21 anno, ricevette un colpo di coltello al braccio sinistro. Ieri mattina egli venne al nostro Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Ferito a tradimento. Ieri notte verso la una, mentre il carbonaio Giovanni Levez, di 38 anni, abitante in via Molin a vento N. 44, rincasava, si sentì colpire alla testa con un oggetto tagliente e voltosi di scatto vide fuggire a precipizio un uomo, nel quale riconobbe un suo vicino. Il Levez entrò in casa perdendo sangue in gran copia, e fatto chiamare il medico della Stazione centrale di soccorso, questi gli riscontrò una ferita al parietale destro.

Percossa dall'amoroso. Ieri nel pomeriggio Rosa Leschiutta, di 21 anno, abitante in via Donota N. 1, ricorse alla Stazione centrale di soccorso per la cura di contusioni alle gambe, prodottele con percosse dal proprio fidanzato.

Per mano altrui. Ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate per mano altrui: Francesca Zoch, di 33 anni, abitante in Chiadino N. 207, con delle contusioni al braccio sinistro, alla schiena e al femore sinistro.

Giovanni Cobol, di 30 anni, scultore, abitante in via degli Artisti N. 6, con una ferita di taglio al parietale sinistro.

Cristiano Cocevar, di 33 anni, cocchiere, abitante in Rozzol N. 292, con escoriazioni alla guancia e all'orbitale sinistro.

★ Ieri notte ricorse alla Guardia medica il falegname Emilio Skerl, di 15 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 39, per farsi curare alcune contusioni alla faccia e alla fronte, riportate in se-

COMUNICATI*)

DIFFIDA.

Il sottoscritto, unito al figlio **Ferruccio**, avverte che non riconoscerà nè pagherà alcun debito fatto o da contrarsi dalla moglie e rispettiva madre **Adele Gentilomo nata de Marchesetti.**

GIACOMO GENTILOMO.

Alla mia bambina Gisella, di 20 mesi, rachitica e debole al segno da non poter muovere le gambe, ho somministrato per consiglio medico l'**Emulsione d'olio di merluzzo con Pancreatina**, preparata nella farmacia «All'Igea», via del Farneto 4, ed ho ottenuto dopo la quinta fiasca un risultato così meraviglioso che sento il dovere di raccomandare quest'ottimo preparato alle madri, come quello che in così breve tempo ha dato forza e salute alla mia creatura.

Trieste, 16 agosto 1907.

Guglielmo Gentili
Via S. Giacomo N. 4, III.

Istituto d'assicurazione per gl'infortuni sul lavoro
per Trieste, il Litorale, la Carniola e la Dalmazia in TRIESTE

Avviso di concorso.

Presso l'**Istituto d'assicurazione per gli infortuni sul lavoro in Trieste** sono vacanti:

Tre posti di praticante, un posto d'impiegato di V rango (corrispondente al X degl'impiegati dello Stato) e due di cursore.

Ai posti di praticante potranno concorrere anche donne.

Per il posto d'impiegato di V rango sono richieste in particolare nozioni di contabilità.

Le condizioni generali sono indicate nel Regolamento di servizio, che verrà rimesso a richiesta.

Il concorso rimane aperto fino al 31 ottobre a. c.

Trieste, 7 ottobre 1907.

N. 2266.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso, fino a tutto il 31 ottobre a. c., ad un posto di guardia comunale di polizia con l'annuo salario di cor. 960 (percepibili in dodici rate eguali, mensili, postecipate), più l'indennizzo per l'uniforme nell'importo di cor. 60 annue.

Qualifiche da dimostrarsi mediante certificati sono:

1. l'età non inferiore ai 24 anni e non superiore ai 35;
2. la sana e robusta costituzione fisica;
3. l'incensurata condotta politico-morale;
4. la conoscenza della lingua italiana nella quale devesi anche saper leggere e scrivere, tanto da poter estendere un rapporto.

Sarà data la preferenza a chi dimostrerà di aver già prestato servizio in un corpo di guardie di pubblica sicurezza, nell'i. e r. esercito, nella Marina da guerra o nella gendarmeria.

DAL MUNICIPIO DI ALBONA
li 3 ottobre 1907.
Il Podestà: **F.co Millevoi.**

Da qualunque punto di vista si prenda la cosa
resta sempre indiscutibile il fatto, che le pastiglie minerali di Sodener genuine di Fays, si dimostrarono ottime in tutti i casi di infreddature della gola e degli organi respiratori, e che milioni di persone le hanno usate e le usano tutt'ora quale profilattico, nonchè per combattere anche i più forti catarri e sempre con lo stesso splendido successo.
Le Pastiglie minerali di Sodener genuine di Fays, non devono mancare in nessuna famiglia, se si vuole averle sempre pronte all'occorrenza.
Si ricevono ovunque in scatole da cor. 1.25. Siccome esistono delle contraffazioni, si rifiutino le stesse con tutta energia, e si domandi sempre espressamente «Pastiglie minerali di Sodener genuine di Fays».
Deposito principale per Trieste: Francesco Meli, negoziante in droghe all'ingrosso

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

Mantenere sani i bambini
è assai più facile che guarirli quando sono malati. Per proteggere i bambini contro le malattie micidiali dell'estate, come per esempio la colerina, l'enterite, la diarrea ecc. è indicatissima come alimento la «Kufeke», farina per bambini, la quale si è sempre dimostrata efficacissima tanto per i bambini sani quanto per quelli deboli, sviluppati deficentemente e sofferenti di disturbi gastro-intestinali.
L'opuscolo istruttivo «Il Poppante» ricevesi franco in tutti i locali di vendita oppure dalla ditta R. Kufeke, Vienna I.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Massopust è ritornato

Il Dott. Luigi Monti
ha ceduto già col 24 Agosto il suo Gabinetto dentistico al
Dr. MICHELE DEPANGHER

MOBILI artistici e semplici
insuperabili per solidità, eleganza e buon prezzo.
V. DOPLICHER, via Chiozza 8
(TABELLE ROSSE)
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE

Dr. GIULIO GRANDI
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9-12 e dalle 2-6
in via Stadion 20, I p.
DENTI ARTIFICIALI

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Istituto Bancario
CERCA
IMPIEGATI e PRATICANTI
Avranno preferenza quelli che hanno assolto l'Accademia commerciale e conoscano la lingua serbo-croata. Dirigere offerte al „Piccolo" sub: „Banca 1092"

LAVORANTI VALIGIAI E SELLAI
lavoratori indipendenti, cercansi per lavori nuovi e riparature, con posto stabile a Serajevo. Offerte con indicazione pretese, dirigere sub: „Bosnien" all'Ufficio annunzi „Balkan" Rödter & C., Serajevo.

TRIESTE-OFFICE
Agenzia Commerciale Immobiliare
Via S. Giovanni 18 - Telef. 1473
Ci pregiamo sollecitare i Signori proprietari e amministratori di stabili a volerci comunicare tutti i quartieri e magazzini che tengono disponibili, avendo parecchie richieste.

Stock-Cognac Medicinal
è l'unica marca che porta su ogni bottiglia la chiusura piombo dell'i. r. Stazione Governativa d'analisi chimiche in Vienna, offrendo così al pubblico l'assoluta garanzia di un distillato puro di vino.
Decreto dell'i. r. Ministero d'agricoltura N. 16199/474 ex 1904
TROVASI DAPPERTUTTO.
Rappresentante per Trieste e l'Istria: VIRGILIO GALLICO
Telefono 1979

FOTOGRAFI-DILETTANTI
Specialità: Kodak, Lumière, Agfa ecc. ecc.
Ricco assortimento soltanto nell'Emporium fotografico di BIAGIO PADOVAN
Via S. Sebastiano N. 6
Prezzi miti — Giornalmente nuovi arrivi

Giuseppe Costa di Giac.°
OREFICE-GIOIELLIERE
Corso 8 - Trieste - Corso 8
(Casa fondata nell'anno 1839)
Deposito vendita all'ingrosso e Lavoratorio Via delle Scuole nuove N. 20
Filiali a Carlsbad ed a Marienbad
SPECIALITA' IN CORALLI DI PROPRIA FABBRICAZIONE
RICCO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI.
Si assumono ordinazioni. — Prezzi fissi

Dilettanti fotografi
per sviluppi, bagni, carte lastre, solamente di primissima qualità, rivolgetevi da Vittorio Polli
Corso N. 2, primo piano.
Spedizioni per la provincia si effettuano in giornata.

Impianti di
LUCE ELETTRICA
TOMMASINI & NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
E. Rudan
Via Ponterosso N. 10
Ricco assortimento Seterie, Lanerie, Telerie, Cotonerie Biancheria confezionata da uomo e da donna, Coperte imbottite, di lana e cotone, Tralicci, Tappeti, Cortinaggi, Fazzoletti, Busti, Polsi, Colli, Cravatte, Calze, Maglierie e Guanti, Guarnizioni ed Articoli minuti
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Prossimi grandiosi arrivi di articoli per l'entrante stagione di autunno-inverno.

BICICLETTE
PUCH

La miglior marca di fiducia
Eleganza - Solidità - Scorrevolezza
ULTIMI MODELLI 1907 A PREZZI MOLTO RIBASSATI
RAPPRESENTANTE GENERALE
ANTONIO SKERL
PERITO GIURATO
Trieste, Piazza Goldoni 10-11.

guito a percosse. Quale autore delle medesime accusò il proprio fratello.

Amore e percosse. Rosa Leschnitz, abitante in via del Rivo N. 20, fece arrestare l'altra sera il suo amante Nicolò P., di 20 anni, giornaliero, occupato nel cinematografo Spina, in via dell'Acquedotto, accusandolo di averla percossa e minacciata di morte. Alla polizia aggiunse che spessissime volte il suo amante la aveva maltrattata e che aveva di lui indicibile paura. Il P. ammise di aver percosse la giovane ma negò di averla minacciata. Nondimeno fu trattenuto.

Un dito in un ingranaggio. Ieri mattina si recò alla Stazione centrale di soccorso il cocchiere Angelo Gratton, di 39 anni, abitante in via dell'Istituto N. 18, il quale essendo restato coll'anulare destro in un ingranaggio, aveva riportato la frattura della falange con asportazione dell'osso. Ebbe le necessarie cure.

Travolto da un carro. Ieri mattina il manovale Santo Presepi, di 19 anni, abitante in via di Crosada N. 13, mentre si recava al lavoro, fu travolto da un carro e riportò una forte contusione alla tibia destra. Ebbe le prime cure alla Guardia medica e quindi fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Cronaca triste. Certa C. M., da Chioggia, colta ieri da improvvisa pazzia si diede a commettere eccessi. Richiesto l'intervento dell'infermeria Treves, accorsero il signor Treves e i suoi infermieri; ma il marito della povera donna si oppose a che questa venisse accompagnata all'Ospedale. Perciò - previo ordine del medico curante - i famigliari stessi s'impegnarono a ricondurla alla sua città nativa, ciò che fecero immediatamente.

* Fu eziandio chiesto soccorso all'infermeria Treves dalla Direzione di polizia per certo M. C. che, trovato in mutande in via S. Antonio, commetteva stranezze. Arrestato e condotto innanzi all'autorità di p. s. il poveretto cominciò a dare in escandescenze mettendo tutto a soqquadro. Quando giunsero il signor Treves e i suoi infermieri lo coprirono con coperte e quindi in vettura lo condussero all'Ospedale. Giunto qui fu colto di nuovo da delirio e i famigli dovettero lottare a lungo per poterlo ricoverare nelle sale d'osservazione.

Epilessia. Ieri nel pomeriggio nel giardino di Piazza Grande il calzolaio Ambrogio Grisi, di 45 anni, abitante in via del Molino a vapore, cadde a terra in preda ad un assalto epilettico e riportò escoriazioni alla faccia e alla mano sinistra. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure necessarie.

Il fornellista Edoardo Moro, di 50 anni, abitante in via di Crosada 16, mentre passava per la via Giacinto Gallina fu colto da un assalto epilettico e cadde battendo la faccia a terra. Fu chiamato il dottore della Guardia medica che gli riscontrò una ferita alla fronte e una frattura al naso. Il Moro venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero all'Igea: il bracciante Carlo Sturm, di 27 anni, abitante in via di Donota 5, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Rosa Delia, di 27 anni, abitante in via dei Vitelli 6, per contusioni e suffusioni sanguigne al braccio destro; Giovanni Bertozzi, di 27 anni, abitante in via dell'Altana 3, per una ferita all'alluce destro con asportazione dell'unghia: gli cadde sul piede una grossa pietra; il marinaio Giovanni Apollonio, di 28 anni, da Capodistria, per una ferita alla mano destra, causatagli da una grossa pietra cadutagli addosso durante il lavoro; il bracciante Fortunato Scherl, di 26 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri 19, per una forte contusione al crure destro: fu travolto da un carro; N. N., macellaio, di 42 anni, abitante in via S. M. Maddalena Magg. 1, per una ferita di taglio e punta alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Giuseppe Della R.* E' possibile che i suoi versi siano di bellissima fattura: ma la sua.... calligrafia par quella d'una gallina. Sfidiamo il primo tipografo di questo mondo a decifrarla. — *Italiano.* Fiesole dista da Firenze pochi chilometri. Gode fama, oltrechè per la sua storia e per i suoi monumenti antichi, per il suo panorama, uno dei più belli di tutta l'Italia. — *Elettra.* Forse la sua domanda è andata smarrita. Riscriva. — *Lavoisier.* E' difficile darle una risposta, non sapendo a qual ramo della matematica Ella intenda dedicarsi. Consulti l'elenco dei manuali Hoepli. — *Clelia.* La compagnia di Tina di Lorenzo è al Carignano di Torino. Quella di Sichel e soci a Brescia. — *Un lettore.* Il processo Olivo fu tenuto prima a Milano e poi a Bergamo. — *Vecchio abbonato.* «Lehrmittel» mezzi didattici; «Beitrag» contributo. — *Viennese.* I grembiali di satin nero ricamati in rosso si lavano benissimo con acqua e sapone. — *Guido.* E' difficile molto levare le macchie di colore dai parchetti: di solito si deve raschiarli. Santa Ginevra non c'è nei calendari. — *Farmacista.* Sangemini è in provincia di Terni. — *Amelia B. S. Manlio:* 23 ottobre. — *Fianonese.* Rimedi per i geloni ve ne son tanti, ma efficaci ben pochi. Dicono che giovi una cura preventiva di massaggio, bagni fatti alternativamente in acqua caldissima e in acqua fredda, ecc. — *Tiberio.* La fidanzata ricama nel corredo le proprie cifre e non quelle del futuro marito. — *Triestino.* Le macchie d'inchiostro si levano dalle stoffe con acetosella o con acido tartarico. — *Fedele.* Per togliere le vernici si può usare una soluzione di 25 grammi di potassa caustica in un litro di alcool. — *Rochelle.* Prendendo il biglietto S. Giorgio-Modane a tariffa differenziale si può fermarsi a Milano. Partendo alle 5.47 ant. si arriva a Milano alle 3 pom. Da Milano a Modane cogli accelerati s'impiegano circa dieci ore. I diretti non hanno la terza classe. — *Filadelfia.* Una lettera da Trieste a Kertsch impiega tre giorni. — *Operaio.* Per recarsi da Trieste a Birmingham non occorre passare per Parigi; la via più breve è Cervignano, Milano, Chiasso, Lucerna, Anversa. — *Parigino.* Trieste-Parigi via Sempione. III classe circa 70 franchi. — *Sorpresa.* Partendo da Trieste alle 8.50 ant. per Pola si può ritornare a Trieste nella giornata, con una sosta a Pola di circa sei ore. — *Curiosa.* Il piroscafo «Prazzatus» partì il 2 da Torre Annunziata per Livorno. — *Urgente.* Il piroscafo del Lloyd partente da qui tutte le domeniche per la linea Trieste-Cattaro C. fa scalo a Pola. Il prezzo di passaggio per colà in seconda classe cor. 3.70, in terza 2.80. — *Ingomar.* Veda il catalogo dei manuali Hoepli e troverà quello per l'attrezzatura dei velieri da diporto e anche per i mercantili. — *Dign.* Come vuole fare a rintracciare una persona che è da 50 anni in America, quando neppur lei sa in quale paese o città delle due Americhe quella persona possa abitare? — *Iris.* La compagnia Zago recita attualmente al teatro Goldoni di Venezia. — *Drammaticofilo.* Studi? Cognizioni? No, per potersi dedicare al teatro drammatico occorrono delle attitudini; ecco tutto.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.0, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.4. Oggi: alta marea 9.33 ant. e 10.16 pom. - Bassa marea 3.4 ant. e 3.7 pom.

Ogni giorno una. Fra agenti di assicurazione.

— Da che cosa è stato causato l'incendio in casa del signor Oberati? Da troppe materie infiammabili?

— No, da troppa assicurazione.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

I FUMATORI DI HASCISCH

Da Alessandria a Trieste

Il fatto avvenne il 24 luglio scorso ad Alessandria d'Egitto. La polizia, avendo saputo che nel caffè tenuto da Giovanni Peribonio e Nakhla Antonio Gholam, in via di El Warcha, si radunavano alcuni fumatori d'hascisch - la funesta droga che dà l'ebrezza e poi la stupidità - decise di sorprenderli in flagranza. Due guardie - Fadel Murad e Hassan Mechtaoni tentarono di penetrare nel locale; ma il Peribonio era all'erta ed il colpo non riuscì. Le guardie si limitarono perciò ad arrestare i sopravvenienti, alla spicciolata. Ne arrestarono sei o sette: quando avevano arrestato l'ottavo, però, si precipitarono su di loro il Peribonio, il Nakhla Golan ed il cameriere del caffè, Giorgio Chyliamos, che riuscirono a farlo fuggire, percuotendole e colpendo, fra altro, con un sasso alla nuca la guardia Mechtaoni. La guardia ferita diede il fischio d'allarme e un grosso nerbo di altre guardie accorse sul posto. Ma il Peribonio era deciso di resistere a tutt'oltranza. Afferrata una bandiera austriaca, la stese sulla spalliera di due sedie davanti la porta e poi la mise proprio sulla soglia, per impedire l'accesso a chiunque. Il sergente di polizia Mohammed Mustafà el Sioufi invano intervenne a cercar d'indurre il ribelle a miglior consiglio. Il Peribonio, per tutta risposta, gli disse: «Va via, o altrimenti bastoniamo anche te, come le guardie»; e siccome Mohammed Mustafà insisteva, il Peribonio gridò, in arabo, al cameriere ed al socio: «Erabauh»; e subito dopo furono sparati due colpi di rivoltella ed un proiettile colpì al fez la guardia Mohammed Ahmed Mansour.

L'affare si faceva grave; tanto più che subito dopo, il Peribonio e gli altri due si ritirarono nel locale e sprangarono la porta. Il comandante della polizia, cap. Henry Hopkinson, informato, si recò personalmente sul posto e, con l'intervento del giannizzero del consolato a.-u. (il Peribonio è suddito austriaco: è nato a Lissa) fece parecchie intimazioni perchè venisse aperto. Si dovette ricorrere alla forza: e con la forza pure si dovette abbattere la porta di un camerino interno, dove furono trovati nascosti il Gholam ed il Chyliamos. Tutti furono arrestati: ed il Peribonio, dopo una lunga istruttoria svoltasi presso il consolato a.-u., fu rinviato innanzi al Tribunale di Trieste, competente, per rispondere del crimine di pubblica violenza mediante opposizione a funzionari dell'autorità, con vie di fatto che lasciarono tracce e conseguenze.

L'accusato

è in istato d'arresto. E' individuo di modi umili, alto di statura, dai baffi e capelli bianchi. Si chiama Giovanni Peribonio fu Giovanni, ha 60 anni, è nato a Lissa e, prima del fatto, faceva il sensale di commercio. Durante l'interrogatorio, giura parecchie volte che quant'egli dice è la verità, verità sacrosanta della quale chiama il Cristo in testimonio: ed accenna al Crocifisso che sta sul tavolo presidenziale.

Egli dice che tutto quanto gli si appone è infondato. Dal Cairo, ove dimorava, si era trasferito il 5 luglio ad Alessandria, perchè i medici, essendo egli tisico, gli avevano suggerito di portarsi in riva al mare. Non volendo star inattivo, comperò il caffè di via El Warcha ed ottenne di esercitarlo dal «Caracol» Labbane. Però, ben presto la polizia incominciò a perseguitarlo, con il pretesto che nel suo caffè si fumava «hascisch», cosa che la polizia inglese ha da qualche tempo severamente proibito. Ma ciò era un pretesto e null'altro: poichè l'«hascisch» nel suo locale non è stato mai fumato.

— La sera del 26 - continua il Peribonio - è venuto un signore in vettura ed ha messo di piantone ai lati della porta del mio locale due guardie. Per questo sopruso, andai al «Caracol» a protestare. Quando fui di ritorno, vidi che le guardie erano sempre lì: anzi, subito dopo venne un ufficiale con altre guardie, che volevano per forza entrare nel caffè. Era una violazione del mio domicilio, che si voleva compiere: ed io, dopo aver inutilmente protestato, afferrai la bandiera nostra, la bandiera austriaca, e la stesi davanti alla porta. Quell'ufficiale, vedendo il mio atto, mi rispose schernendo la bandiera e il Consolato. Risposi che non li avrei in nessun modo lasciati entrare nel locale, se non fosse intervenuto il giannizzero del Consolato a.-u. e che lo attendessero, perchè lo avevo mandato a chiamare. Non mi abbadò e lui e le sue guardie, afferrata la bandiera, la fecero a pezzi. Io avevo paura e mi ritirai nel locale: gli avventori, allora, chiusero la porta. Venne il capitano inglese ed allora aprimmo.

— Sembra che non venne aperto subito; perchè?

— Ho detto che avevamo paura.

— E furono sparate anche revolverate?

— Nossignore, lo giuro: furono gli avventori che, avendo paura, lanciarono alcune bottiglie di gazose che, rompendosi, fecero il rumore come d'uno sparo.

— Eppure si sostiene che un proiettile colpì una guardia al berretto. D'altronde come spiega lei i deposti di tanti funzionari, che narrano essere passate le cose molto diversamente?

— Si vogliono vendicare dell'affare della bandiera, perchè io dissi a loro che per lo sfregio alla nostra bandiera sarebbero stati impiccati tutti.

— Ma, secondo alcuni testimoni, lei avrebbe incitato il cameriere e l'altro socio a sparare sui funzionari, parlando loro in italiano e poi dicendo, in arabo, «erabauh», che significherebbe: «Bastonate» o «sparate».

— Non è vero, signor presidente: non ho detto questo.

Il dif. dott. Robba propone che venga chiamato un interprete di arabo, per precisare il significato di quella parola. La Corte si riserva.

Pres. Da quanto tempo lei è in Egitto?

— Da quaranta anni, prima che venisse la dominazione inglese e non ho mai fatto male a nessuno.

Il Peribonio dice poi che a prendere e lacerare la bandiera fu la guardia segnata col numero 18.

Le risultanze

dell'istruttoria del Consolato a.-u. non confermano, però, che il fatto si sia svolto come l'accusato vuole.

Vien data lettura dei numerosi deposti resi dai funzionari di polizia. Il guardiano notturno («gafir») Mohammed Ali Abdel Rahman conferma che nel caffè dell'accusato si fumava «hascisch». I fumatori si riunivano in uno stanzino interno separato e lì si passavano la pipa («goza») carica della droga inebriante. Quando questa aveva prodotto i suoi effetti, da quel covo salivano grida e risa furiose. I vicini, disturbati nel cuore della notte dal baccano, ricorsero all'autorità e questa ammonì e fece ammonire ripetutamente, anche dal Consolato a.-u., il Peribonio, che, però, non se ne diede per inteso. In seguito a nuove rimostranze, la polizia dispose il piantonamento del caffè. Il Peribonio ed il socio se la presero allora con lui, «gafir», e, quando passava davanti alla bottega, lo insultavano, lo chiamavano spia e ruffiano e lo schernivano con... strombettate; tanto che egli, ristucco di esser fatto bersaglio a tali ingiurie, chiese di essere assegnato ad altro rione. Non sa come si svolse il fatto, perchè non fu presente.

Le guardie Fadel Murad e Hassan Mechtaoni, il sergente Mohammed Mustafà El Sioufi, l'agente Ahmed Hassan, la guardia Mohammed Ahmed Mansour ed altri funzionari confermano le violenze commesse dal Peribonio e dai suoi compagni e confermano pure che furono sparate, chi dice due e chi tre, revolverate. Nello stanzino dell'«hascisch» fu rinvenuto un revolver, che portava tracce del recente sparo. Il revolver era in un buco nel muro, comunicante con la casa vicina, entro la quale, probabilmente, veniva fatta sparire la «goza» al sopraggiungere di persone sospette.

La sentenza

Il P. M. procurator di Stato dott. Zencovich domanda che il Peribonio venga dichiarato colpevole del crimine di pubblica violenza - maggior sanzione di pena.

Il dif. dott. Robba dice che evidentemente si tratta d'una montatura della polizia d'Alessandria contro il Peribonio, perchè suddito estero: e domanda l'assoluzione.

La Corte assolve il Peribonio dal crimine di pubblica violenza e lo condanna per contravvenzione di semplice ingerenza nell'operato delle guardie e offese reali e verbali alle stesse, a sette giorni d'arresto.

Il Peribonio, sentendo la sentenza di assoluzione, si fa la croce. Ma probabilmente se la farà un'altra volta: poichè il P. M. ha interposto querela di nullità.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli: giudici il cons. dott. Pangrazi, il cons. Minio ed il segr. Parisini.

MARINA E NAVIGAZIONE

Bastimenti incontrati. Il capitano Matteo Nicolich, comandante del piroscafo a.-u. «Emma», arrivato qui da Sebenico, riferisce che a circa 5 miglia dal porto di Parenzo, vide ancorata la nave inglese «Ihon Koohe», inscritta al porto di Londonderry. Il comandante di questa gli segnalò che era in viaggio da Venezia per Cadice, e che pregava di essere rapportato, segnalandogli pure «A bordo tutto bene».

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Thetis» da Cattaro e scali con 75 pass., «Hungaria» da Venezia con 46; i pir. a.-u. «Sebenico» da Spalato, «Rackoczy» da Fiume; il pir. inglese «Good-Hope» da Newcastle.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Gravosa, «Hungaria» per Venezia; il pir. a.-u. «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Aristea» partì la sera del 5 da Newcastle per Trieste; «P. Becher» arrivò il 3 a Methil; «Arc. M. Teresa» il 3 a Brake; «Proteo» il 3 a Kherson; «B. Fejervary» partì il 4 da Messina per Rotterdam; «Prazzatus» il 2 da Torre Annunziata per Livorno; «Dubac» il 3 da Methil per Trieste; «Leopoldina» il 3 da Brema per Cardiff; «Zrinyi» il 5 da Valenza per Marsiglia; «Dan» passò Gibilterra il 3 diretto a Fiume.

Lloydiani. «Semiramis» partì il 5 da Alessandria per Trieste; «M. Valeria» arrivò il 4 a Karachi; «Thalia» da Trieste e Abbazia in gita di piacere arrivò ieri mattina a Lussinpiccolo.

Austro-Americana. «Alberta» arrivò il 5 a Bari; «Dora» partì il 5 da Pointe a Pitre per Havre; «Eugenia» partì il 5 da Nuova Orleans per Barcellona, Napoli e Trieste; «Marianne» arrivò il 3 a Savannah; «Alice» proseguì il 6 da Napoli per Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli. Dal 3 a ieri 7 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Urano» il 3 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Styria» dai porti del Danubio; «Medea» da Batum; «Orion» il 4 da Trieste e gli scali della Tessaglia; «Carniolia» il 5 da Odessa; «Bar. Call» da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Styria» il 5 per Trieste in linea celere; «Orion» per Burgas, Costanza e Odessa; «Carniolia» ieri 7 per i porti della Tessaglia e Trieste; «Bar. Call» partirà l'11 per i porti del Danubio.

7 Ottobre

Da POLA.

— Cose del Comune. Per posdomani, mercoledì sera, è indetta una seduta della Giunta comunale. Sarà riassoggettata alla discussione la istanza dell'on. Rizzi perchè sia esentato dalla tassa il vino che i produttori consumano nelle loro famiglie o somministrano ai loro lavoratori. Saranno presentati per l'approvazione i conti consunti-

DESODEROL

Attestazione del LLOYD ITALIANO

Compagnia di navigazione in Genova.

GENOVA, 27 Luglio 1907

A richiesta della fabbrica chimica di Vienna dichiariamo che l'esperimento fatto a bordo del piroscafo „Cordova" ai 25 luglio 1907 col vostro disinfettante „DESODEROL" per la distruzione degl'insetti ha dato un risultato **efficacissimo e radicale** e che in passato non si ottennero risultati neppur consimili con alcun rimedio finora usato.

IL DIRETTORE: Biancardi m. p.

DESODEROL è quattro volte più potente dell'acido fenico, affatto innocuo all'uomo ed alle bestie; guarisce le ferite, uccide le spore del carbonchio, i microbi o bacilli del tifo, colera, peste, dissenteria, difterite, pus verde ecc. ecc.

In vendita in tutte le drogherie.

Rappresentanza della Fabbrica chimica di Vienna: **Gogoy & C.**, Trieste, via Coroneo 9, Tel. 141

DISACIDATORE DEI VINI

leva infallibilmente l'acido ai vini. Esito sicuro. Da anni in uso.

Drogheria C. STEGHER, Riborgo

preparato nella

FARMACIA ROVIS

è una lozione a base di petrolio inodoro con chinina ed altre sostanze vegetali e **non va** confuso coi cosidetti **petroli inodori** o **petroline** più o meno **americane**, che non sono altro che miscugli di **benzina** e spirito **privi** di qualunque azione curativa.

Il „PETROCAPTOL"

è un preparato razionale usato da moltissimi medici di qui e fuori. Allontana la forfora, arresta la caduta dei capelli, ne favorisce la cresciuta e dona alla capigliatura lucentezza e morbidezza.

1 corona alla bottiglia.

In vendita: a **Trieste**, oltrechè nella **farmacia Rovis**, in tutte le **principali** farmacie, drogherie e saloni da barbiere; a **Gorizia:** nelle farmacie Cristofoletti e Pontoni; a **Pola:** drogheria Antonelli; a **Zara:** drogheria Brcic.

Profumerie

FINISSIME

delle primarie fabbriche estere e nazionali

DROGHERIA GIOV. CILLIA

via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

NUOVO DEPOSITO

Mobili

Rodolfo Frausin & Giustina Sandrini

SOLIDITÀ - ELEGANZA - PREZZI MITI.

Via del Boschetto N. 6.

LATTE.

Causa ritiro affari **cederebbesi** rinomata Azienda smercio LATTE, con capitale limitato e reddito giornaliero sicuro, nonchè attrezzi e materiale diverso. - Offerte al „Piccolo" sub **„Ottimo affare"**. - Si riflette soltanto sopra offerte serie.

Griotte

(Crema di visciola con Cognac fin Campagne)

è il più sano e delizioso liquore che mente umana possa idearsi.

A bicchiere, chiedetelo nei Caffè e simili; in bottiglia, presso tutti i negozi del genere.

Data l'artistica graziosa forma della bottiglia, si presta divinamente quale geniale regalo.

Rappresentante: E. JURCEV, bottiglieria, Acquedotto 9

Cortine

Tappeti, Stoffe da mobili, Corsie ecc.

in ricca scelta, presso

Succ. PIETRO TAVOLATO

Corso 19 - Trieste - Corso 19

B & F

Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente N. 529 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (p. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole

rate mensili

Alle stesse favorevoli condizioni offriamo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. Prezzo Corrente N. 529 C gratis e franco.

Bial & Freund

Vienna XIII

ALEXIN

MARCA DI FABBRICA

FINISSIMO GRASSO VEGETALE

PER CUOCERE, FRIGGERE E ARROSTIRE

DI 25% PIÙ VANTAGGIOSO DI TUTTI GLI ALTRI GRASSI

PER LA SUA DIGESTIBILITÀ RACCOMANDATO DAI MEDICI

SI RICEVE IN OGNI NEGOZIO DI COMMESTIBILI

Non comperate orologi

prima di avere esaminato il mio grande prezzo corrente. Voi potete avere

Orologi Roskopf in nichelio	cor. 3.—	Orologi a pendolo 79 cm.	« 7.—
Orologi Roskopf in argento	« 6.—	Con soneria da torre	« 10.—
Con cassa doppia	« 8.—	Con musica	« 12.—
Con tre calotte d'argento	« 10.—	Orologi con cucùlo	« 5.—
Orologi piatti in acciaio	« 7.—	Orologi da cucina che camminano 8 giorni	« 6.—
Orologi Roskopf, ferroviari	« 7.—	Sveglie con un campanello	« 2.40
Orologi veri «Omega»	« 17.—	Con campana doppia	« 3.—
Catenelle a maglia, in argento	« 2.—	Sveglie risplendenti di notte	« 3.20
Orologi d'oro, 14 carati	« 19.—	Sveglie con campana da torre e soneria	« 6.—
Catenelle d'oro, 14 carati	« 20.—		
Anelli d'oro, 14 carati	« 4.—		

Garanzia in iscritto per tre anni; per merce che non conviene si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

Deposito orologi ed oggetti d'oreficeria

Max Böhmel Vienna IV, Margarethenstrasse 27

Stimatore perito giurato. Chiedere gratis e franco il prezzo corrente con 5000 illustrazioni.

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

Capitale e riserve Corone 72,000.000.

Il tasso d'interesse sui versamenti di denaro verso **libretti di risparmio** è stato **aumentato**, a partire dal **1. Ottobre a. c.** dal 3¾%

al 4%

restando sempre a carico della Banca l'imposta sulle rendite.

Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al ***pianoterra del N. 15 di via della Cassa di Risparmio.***

vi del Comune di Pola, dei Comuni aggregati e degli stabilimenti comunali per gli anni 1901-1905. Saranno pertrattate diverse questioni in oggetto edile come la fissazione della linea di fabbrica al Foro, la selciatura della via del Fondaco, una permuta di fondi per la regolazione della via Siana, la regolazione della rampa presso l'Arena e la riattazione della chiesa parrocchiale di Fasana. Saranno anche evase varie istanze di funzionari comunali e di privati e verranno nominati dei guardiani forestali.

— La «Giovine Pola»
si recò ieri in corpore, con la fanfara sociale, in gita a Gallesano ed a Dignano. Ma mentre a Gallesano regnò la massima cordialità ed i gitanti furono accolti festosamente da quella patriottica popolazione, a Dignano una turba di facinorosi della «Cattolica», con a capo il noto «Gigi Gamba», cercarono di suscitare disordini e mentre la fanfara alle otto di sera suonava in piazza dei pezzi patriottici in cui erano compresi gli Inni alla «Lega», a San Giusto, all'Istria, ecc., i «cattolici» emisero grida offendenti ogni buon italiano. Per evitare che le cose prendessero una seria piega, i soci della «Giovine Pola» formarono corteo e preceduti dalla fanfara che continuò a suonare, si recarono alla stazione, seguiti dalla turba di villici ubriachi, che continuava ad ingiuriare ed a fischiare. La «Giovine Pola» ritornò a Pola col treno delle 9.

Nella sosta a Gallesano si gettarono le basi di un «Circolo popolare di coltura», che riunirà tutte le forze giovanili della borgata.

Da VERTENEGLIO.

— Conferenza agraria.
Per incarico dell'Istituto agricolo provinciale di Parenzo, ieri per la prima volta il dott. Buffalini tenne una conferenza dinanzi a numerosi agricoltori. Parlò sul bisogno dei foraggi che da noi scarseggiano e sul modo da adottarsi per poter avere nelle diverse stagioni foraggi da poter nutrire gli animali. Spiegò pure come si dovrebbe adottare i concimi chimici per la prossima semina del frumento, e suggerì ancora d'abbandonare l'idea di innestare in seguito uve nere per le grandi ricerche che ora vengono fatte di uve bianche.

Da GORIZIA.

— In tribunale.
Oggi nel pomeriggio dinanzi al Tribunale presieduto dal cons. Ruttar tal Antonio Vuga, di 50 anni, da S. Pietro, fu condannato a tre mesi di carcere per aver abusato della buona fede del conte Cororonini, defraudandolo in più riprese della somma di 371 corone.

Cambio di vocale.

Coll'a non so produrre certo musica grata,
Coll'e son tutta bionda e tutta vellutata.
Coll'i dolce femineo nome mi vedi tu.
Misteriosi caratteri io ti darò *coll'u*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SPALTO. SALTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 649.75, Staatsbahn 666.25, Alpine 611.75, Lotti turchi 185.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 204.— (202.90), Disconto 172.60 (173.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.80), Rendita —.— (100.72), Meridionali —.— (653.—), Mediterranee —.— (370.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.05 poi sino —.—, Chiusa francese 94.37 (94.22), Italiana 101.30 (100.95), Spagnuola 91.80 (91.80), Banche Ottomane 693.— (693.—) Rio Tinto 1705 (1719), Lotti turchi 171.50 (171.75).

Qui notasi Rendita Italiana 99.60 a 100.—. Azioni Credit 648.— a 650.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.95 a 240.60, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.75 a 96.—, Banconote italiane 95.70 a 96.—, Germania 117.25 a 117.60, Banconote germaniche 117.25 a 117.60, Rend. austr. carta 96.30 a 96.50, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.80, Rendita ungherese in Corone da 93.95 a 94.25, Credit 650.25 a 652.25, Italiana 99.75 a 100.30, Staatsbahn 665.25 a 667.25, Lombarde 154.75 a 156.75, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 94.37. Rendita Ital. 3¾% 100.30, Rendita Spagnuola esterna 91.80, Azioni Banca ottomana 693.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 162.—, Rendita Turca unif. 92.32, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 96.90, Rend. ungh. in oro 4% 94.50, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 171.50, Banca di Parigi 1438, Meridionali ital. 660.—, Azioni Rio Tinto 1705.

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 7/16, Lombardi 6¼, Argento 30¼, Rend. Spagnuola 91¼, Italiana 100½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4 1/16.

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.—. Ferrate dello Stato 142.40, Lombarde 30.20.

Caffè. *Amburgo* 7. (Chiusa). Santos good average per ottobre 33.—, per dicembre 33.25, per marzo 33.50, per maggio 33.75.)

Havre 7. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.75, dicem. 42.75.

Nuova York 7. Apertura Rio per consegne future stazionario sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 7. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 6 13/100, Ottobre-Novembre 6 07/100, Novembre-Dicembre 6 00/100, Dicembre-Gennaio 5 98/100, Gennaio-Febbraio 5 97/100, Febbraio-Marzo 5 98/100, Marzo-Aprile 5 98/100, Aprile-Maggio 5 98/100, Maggio-Giugno 5 98/100, Giugno-Luglio 5 98/100.

Metalli. *Londra* 7. Stagno (Straits) Apert.: 155 1/4. Chiusa 151 3/4. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 62 3/8, per 3 mesi 61 1/4.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 85.50, per novembre 85.75, novembre-dicembre 86.—, gennaio-aprile 86.—. fermo

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 18.50, per novem. 18.65, per novem.-febbr. 19.15, per gennaio-aprile 19.40. calma

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 23.70, per novem. 23.80, per novem.-febbr. 24.25, per gennaio-aprile 24.65. calmo

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.85, per novem. 31.90, nov.-febbr. 31.65, gennaio-aprile 31.85. ferma

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 41.75, per novem. 40.75, gennaio-aprile 41.75, maggio-agosto 43.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 24.75-25.—, calmo, bianco per mese corr. 23.—, per nov. 28⅛, per gennaio-aprile 29.—, marzo-giugno 29⅞. Raffinato 59.— a 59.50. flacco

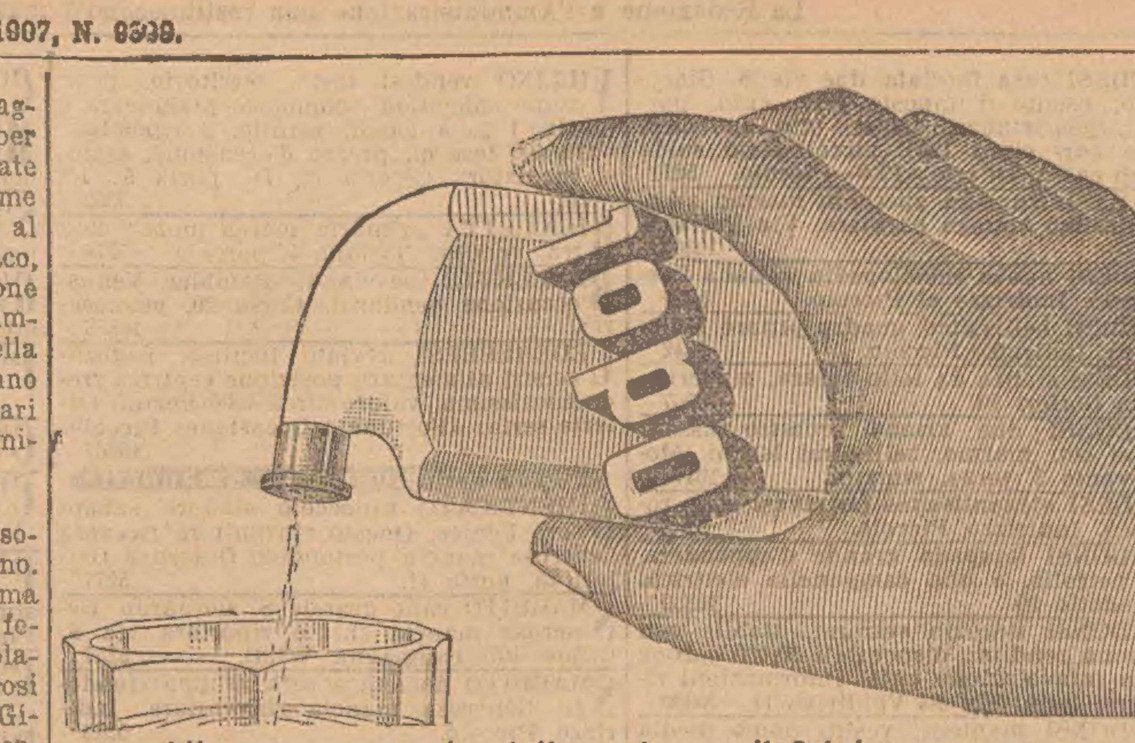
Amburgo 7. (Chiusa). Per ottobre 19.65, novembre 19.55, dicembre 19.65, gennaio 19.80, febbraio 19.90, marzo 20.—. sost.o

Londra 7. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 9¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 Ottobre 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Lusitania	9	Scaricazione
1a	North Wales	8	»
1b	Samos	10	»
3	Nippon	10	»
6	Habsburg	10	Caricazione
9	Maria Teresa	9	»
12a	Emma	8	Scaricazione
12b	Ariete	9	Caricazione
13a	Bari, Molfetta	7	»
13b	Sempre Avanti	7	»
14	Lynfield	8	»
17	Goritia	8	»
21	Epiro	7	Caricazione
22	Srgj	9	Scaricazione
23	Ionia	11	»
24	Princ. Cristiana	10	»
25			
Molo I			
» II			
Molo IV	Edale	9	»
» IV	Robinia	14	»
» 0			
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.



Allo stato attuale della scienza l' Odol è provato essere il mezzo migliore per l'igiene dei denti e della bocca.

COLLEGIO SPESSA
IX CONEGLIANO IX
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

35° anno **Collegio Zacchi** (ex Donadi)
— TREVISO —
Vecchio e rinomato Istituto situato in saluberrima posizione in aperta campagna. Seria educazione civile e religiosa. Trattamento accuratissimo. Ottimi risultati scolastici. Corsi speciali per ammissioni nelle scuole Italiane, Tecniche, Ginnasiali e Militari pei provenienti da quelle Austriache.
Per programmi rivolgersi al Direttore ***Maggiore Cav. L. Zacchi***

Convitto per studenti
a KNITTELFELD (Stiria)
per allievi che vogliono prepararsi alle Scuole reali. Speciale protezione godono gli italiani che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.
J. Roschker, Direttore dell'Istituto

Collegio Internazionale
FACCHETTI
TREVIGLIO (presso Milano).
Scuola Commerciale pratica: Lingue moderne, Contabilità e Scienze commerciali - Corsi preparatori per Alunni stranieri - Soggiorno estivo all' Estero - Collegio di I.° ordine - Vita di famiglia - Lawn-tennis, Foot-ball, Skating, ecc. - Prospetti illustrati nelle quattro lingue

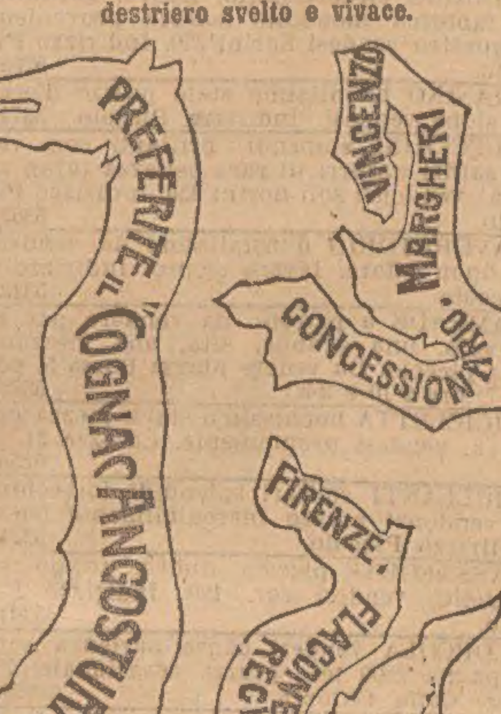
In una città del Trentino
cedesi a buone condizioni
accreditata
LEGATORIA DI LIBRI
con annesso lavoratorio di cornici di legno, nel centro della città. Macchinario perfetto, buona clientela. — Indirizzo al „Piccolo"

Assaggiate e continuerete ad usare il
TORERO
VIN AMER SPECIAL
piacevole, fino e potente digestivo.
In vendita in bottiglie ed a bicchieri.
Deposito generale presso
Eugenio Jurcev, via Acquedotto

ENRICO ABEATICI
Acquedotto N. 18
Esposizione Mobili
d'arte e semplici
Rappresentante della premiata fabbrica
Sandor Jaray di Vienna
Preventivi e disegni originali a richiesta.

Nuovo Giuoco di pazienza.

Trasformare un vecchio cavallo in un bel destriero svelto e vivace.



Ritagliate tre pezzi di carta colorata o cartoncino, perfettamente uguali ai disegni impressi qui sopra osservando ben di seguire tutte le curve e le diverse frastagliature (volendo potete fare il giuoco anche con gli stessi disegni).

Questi tre pezzi rappresentano le parti spezzate del vecchio cavallo, che, se potrete accomodare con un po' di pazienza in modo conveniente, vi faranno apparire un bel cavallo fiero ed impetuoso.

I nostri lettori che non riuscissero nell'intento chiedano la spiegazione (che si manda gratis) alla Ditta Vincenzo Margheri di Firenze.

Tutti coloro, poi, che rimetteranno il giuoco ricomposto esattamente ed incollato sopra un vaglia di franchi 1.25 diretto alla predetta Ditta, indicando questo giornale, riceveranno a mezzo posta raccomandata un astuccio di legno contenente un flacone del rinomato COGNAC ANGOSTURA con alcuni oggetti réclame.

Il Negozio Articoli per Belle Arti
già M. BRUSINI
succ. a P. di F. MILLOSSOVICH
ora GIUSEPPE BRUSINI
traslocato
in via Cassa di Risparmio N. 6
(Casa della Banca Popolare.)

IL PIÙ GRANDE DEPOSITO COPERTE
Coperte di pura lana della fabbrica Gebrüder Sanwald di Bregenz. Coperte di lana da una persona f. 3, da ½ persona f. 6, da 2 persone f. 7.90. Coperte imbottite da una persona f. 3, da 2 persone f. 5.80. Coperte imbottite, con satin rosso, da f. 5.30; da ½ persona f. 6.80; da 2 persone f. 8. Grande assortimento tralicci per materassi a 45 soldi; grevi 60, damascati satinati a 70 il metro. Guarniture: 2 copertori da letto con tappeto da f. 6 in poi. Splendide guarniture: 2 paia cortine con eguali copertori da uno e due letti, tappeti da tavolo da f. 1.45 in poi. Scendiletto, corsie, vitrages, tappeti per stanze, a prezzi bassissimi. Occasione: lenzuola pronte con orlatura f. 1.50 il pezzo, pezze da 10 metri biancheria per camicie f. 2.50. Biancheria raccomandabile per corredi da sposa. Cotonina bianca per lenzuola, greve, altezza cm. 156, al metro 54; finissima biancheria da 28, 30, 32 il metro. Specialità tela puro lino e cotonina altezza m. 2.80, per due letti. Ricami veri svizzeri. Nuovi arrivi fustagni greggi, bianchi. Picquets grevi, colorati, disegni speciali, per camicie e vestiti. Completo assortimento maglie di pura lana e cotone. Tovaglie e tovagliuoli per osti e trattori a prezzi di fabbrica.
Deposito Telerie e Cotonerie GIUSTO STRANSIAK
Piazza Nuova N. 1

JODELLA
(Olio di fegato di merluzzo di Lahusen)
Il migliore, più efficace e preferito olio di fegato di merluzzo.

Serve quale **ricostituente del sangue, rinnova gli umori, eccita l'appetito, aumenta in breve tempo le forze fisiche.** Raccomandabile specialmente per **anemici, adulti deboli, rachitici, scrofolosi, per bambini deboli arretrati e deficenti.**
Prezzo Corone 3.50 e 7.—
Si può incominciare la cura in qualunque epoca poichè Jodella si trova sempre fresco.
UNICO FABBRICANTE:
Wilh. Lahusen, farmacista, **Brema.**
Essendovi delle imitazioni, si badi alla figura a lato ed al nome **«Jodella».** Ogni altro preparato **si respinga,** poichè non è genuino.
Deposito generale per Trieste, l'Istria il Goriziano e la Dalmazia:
FARMACIA ROVIS, Trieste, Piazza Carlo Goldoni.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI donna di servizio con buoni attestati. Istituto 42. 9999

CERCASI per scrittoio praticante conoscenza del tedesco, verso stipendio. Offerte «Casella postale 224» centrale. 5074

CERCASI **ragazzo 14-16 anni per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo.** 550

CERCASI ragazza per appalto. Indirizzo Piccolo. 5223

CERCASI brava donna di servizio per alcune ore alla mattina e dopopranzo. Via San Nicolò 29, III. 10398

CERCANSI prontamente ragazzi pasticceri. Stadion 24. 10991

CERCASI buona mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 5214

CERCASI ragazza giovane tedesca per bambini. Indirizzo Piccolo. 5216

CERCASI brava lavorante sarta donna. Chiozza 36, porta 8. 5217

CERCASI prontamente bravo sarto da donna, via Nuova 20. 5224

CERCASI prestaservizi per la mattina per stanze. Indirizzo al Piccolo. 5225

CERCASI capace ragazza per pulire stanze alla mattina. Via Acque 10, II. 10399

CERCASI brava lavorante sarta donna. Via S. Lucia 2. 10301

CERCASI sarta donna. Via Poste 7. 10304

CERCASI donna di servizio pratica, riceve costo e paga, dalla mattina alla sera. Indirizzo al Piccolo. 5244

CERCASI ragazzo sedicenne preferibile conoscitore pistorie. Offerte con copie attestati «Pistorie» al Piccolo. 5241

CERCASI domestica per osteria. Via Capitelli 5. 10313

CERCASI **magazziniere pratico articolo olio. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Olio»** 5173

CERCANSI ragazze sarte donna. Indirizzo Piccolo. 5395

CERCASI capace domestica con buoni attestati per due persone. Via Saverio Mercadante 1, II, porta 39. 10419

CERCASI signorina dattilografa, pratica lavori commerciali, perfetta conoscenza lingua, stenografia tedesca, preferirebbesi se con buone cognizioni francese. Offerte Piccolo sub «Lavoro». 10420

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 5393

CERCASI prontamente donna servizio tutta giornata. Giacinto Gallina 4, III. 10400

CERCASI ragazzo pistore. Indirizzo al Piccolo. 5400

CERCASI bravissima svelta sarta a giornata. Gatteri 5, II, destra. 5390

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Paduina 11, primo, porta 6. 10427

CERCASI mezza lavorante sarta da donna in commissione. Indirizzo Piccolo. 5261

CERCASI ragazza sarta donna. Rossetti 16, I. 5196

CERCANSI ragazzette (garzone) per lavoratorio passamanterie lavoro leggero. Corso 41. 10274

CERCASI prestaservizi per le ore 7 alle 11 ant. e 3-5 pom. Salario 24 corone. Indirizzo al Piccolo. 5191

CERCASI donna di servizio per tutto il giorno. Buon salario. Corsia Stadion 4, piano III destra. 10271

CERCANSI mezzo lavorante e garzona per calzoni fini. Via S. Antoni 3, II p., Grün. 10281

CERCASI prontamente garzona sarta uomo con paga, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 5201

CERCASI garzone falegname. Via Benedetto Marcello N. 4, angolo via Tigor. 12206

CERCASI ragazza giornata per lavori da stanza capace stirare e cucire. Indirizzo al Piccolo. 5338

CERCASI per piccola famiglia brava domestica possibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 5187

CERCASI brava domestica con buoni attestati prontamente. Corso 13, III. 5180

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Via Galilei 12, p. V, p. 24. 10332

CERCASI signorina possibilmente pratica venditrice pasticceria, conosca tedesco. Indirizzo Piccolo. 5329

CERCASI praticante operatore cinematografo. Rivolgersi Biofono Thaumatografo. 5328

CERCASI una domestica dai 35 al 40 anni. Indirizzo al Piccolo. 5361

CERCASI prestaservizi giovane. Michelangelo 5, II p., sinistra. 5359

CINEMATOGRAFO «Spina» accreditato teatri Italia, Estero, disponendo 50.000 metri pellicole, soggetti interessanti, ottimi apparati, cerca esperto impresario pratico «tournée» teatrale con cauzione presso Banca. 10312

CERCANSI garzona e lavorante coperte imbottite. Via Monache 4. 5336

CERCASI bambinaia per alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 5331

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Fontanone N. 16. 5351

CERCASI per marito e moglie, domestica che sappia cucinare. Rossetti 11, pianterreno. 5355

CERCANSI apprendisti fabbri, con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 5356

CERCASI domestico per negozio fino. Indirizzo al Piccolo. 5325

CERCASI prestaservizi due ore giornalmente. Presentarsi mattina via Kandler 6, III. 5268

CERCASI prontamente perfetto contabile tenitura doppia, corrispondente italiano, tedesco. Offerte con referenze sub «Prontamente» Piccolo. 10386

CERCASI lavorante falegname. Via Commerciale N. 28. 19382

CERCASI prontamente domestica. Via Armeni 7, III, porta 12. 10387

CERCASI brava ragazza per famiglia. Via del Ponte 6, piano IV. 10377

CERCASI subito giovanetta garzona con paga negozio guanti. Piazza Cavana 3. 10366

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. Foscolo 7, piano II. 10346

CERCASI prestaservizi per alcune ore al giorno. Torre bianca 43, I. 10356

CERCASI domestica due persone capace, buoni attestati, sappia cucinare, cor. 18. Via Stadion 23, piano I, scala seconda, porta 4. 10357

CERCASI garzona sarta uomo. Via Manzoni 24, III. 10350

CERCASI giovane servetta per piccola famiglia. Via Istituto 36, III, porta 8. 10344

CERCANSI prontamente agenti per visitare clientela privata in Istria. Preferibili con cauzione e conoscenza sloveno. Indirizzo Piccolo. 5264

CERCASI domestica o bambinaia dai 14, 16 anni. Indirizzo Piccolo. 5303

CERCASI brava onesta domestica. Indirizzo Piccolo. 5271

CERCANSI brava lavorante e garzona sarta donna, per lavoro fino. Indirizzo Piccolo. 5272

CERCASI una cuoca, con buoni attestati. Rivolgersi via Stadion 6, III p., porta 14. 5275

CERCASI servetta da piccola famiglia. Via Margherita 5, piano IV. 5283

CERCASI una buona cameriera, preferibile tedesca, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 5294

FUOCHISTA MECCANICO, CONOSCENZA lingua tedesca o slovena, cercasi per fabbrica in provincia, posto duraturo. Offerte «Provincia 41» al Piccolo. 5181

PENSIONATO troverebbe posto guardiano, portiere fabbrica Friuli austriaco. Offerte con referenze e pretese «Guardiano 30». 10412

SIGNORA cerca donna servizio tutto il giorno. Farneto 13, p. 6. 5298

CONDUTTORE osteria con cauzione cercasi. Rivolgersi Nobile, via Scorzeria 7. 10336

CONDUTTRICE spaccio vini con cauzione cercasi. Rivolgersi Nobile, via Scorzeria 7. 10337

DONNA giovane praticissima di tutti i lavori di casa, con attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5380

GARZONA sarta da donna con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5226

APPRENDISTI pasticceri, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5328

APPRENDISTA macellaio cercasi prontamente. Macelleria, indirizzo al Piccolo. 5369

DONNA di servizio, cercasi, due volte al giorno, paraggi Stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 52

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 5197

RAGAZZO principiante per lavoratorio elettrotecnico meccanico cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5157

DOMESTICA media età cercasi prontamente; buoni attestati. Barriera 32, I. 10286

SCULTORE cerca modello uomo 18-22 anni. Marin, Galileo 11. 5292

FATTORINO giovane, buoni attestati, cercasi prontamente per grande negozio calzature. Indirizzo Piccolo. 5290

CONTABILE **provetto trova pronta occupazione presso nuova industria nel Monfalconese. Offerte sub «Monfalcone» all'amministrazione Piccolo.** 5234

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57668

PIAZZISTA attivo bene introdotto ramo commestibili, pasticcerie, verso sola provvigione, cercasi. «Piazzista» Piccolo. 5050

NEGOZIANTE cereali cerca impiegato esperto in affari per affidargli gerenza Casa Filiale già esistente in Romania. Necessaria conoscenza lingue tedesca, francese. Scrivere offerte «Casella postale 430, Venezia. 9964

INGLESE cercasi per pomeriggio e passeggiata due bambini. Scrivere Piccolo sub «Walk-lesson». 10157

FOTOGRAFO giovane, cercasi, abilissimo stampatore in carta lucida e matt, ottimi certificati. Offerte possibilmente con fotografia dirigere all'I. R. Fotografo di Corte Burato, Zara. 4731

PRIMARIA **Compagnia assume provetti ispettori Ramo Accidenti. Persone desiderose crearsi stabile posizione mandino «Piccolo» offerte dettagliate sub «Ottime referenze».** 4953

FALEGNAMI capaci per mobili, garzoni, cercansi. Via Fabio Severo 36. 5289

RAGAZZETTA cercasi. Tappezziere Sanità 16, negozio. 10378

DONNA servizio onesta capace cercasi tutto giorno. S. Anastasio 6, primo destra. 10279

CERCO prontamente vedova o signorina indipendente, parli tedesco, capace venditrice, cauzione fior. 30. Indirizzo al Piccolo. 5370

CERCO giovane mezzofacchino, lavori leggeri. Offerte con pretese sub «Buono» Piccolo. 5313

CERCO prontissimamente donna pulita, di cuore, preferita vedova che prendesse bambina di 10 mesi a costo, durante giorno. Presentarsi alla 1 pom. Acquedotto 56, pianoterra. 5266

BARBIERE quale unico giovane cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5348

GIOVANE pratico d'archivio trova pronto impiego presso una primaria ditta. Preferiti gli offerenti che furono sottufficiali contabili dell'armata e conoscano perfettamente l'italiano ed il tedesco. Offerte al Piccolo sub «Archivio». 5332

PRESTASERVIZI cercasi. Via Manzoni 2, primo piano, porta 5. 5318

GARZONA piccolo lavoratorio donna, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5190

RAGAZZO di circa 15 anni, tedesco-italiano, con paga, cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 5255

PRESTASERVIZI capace, onesta, cercasi sola mattina. Via Petrarca 3, primo. 5228

OFFRESI brava cuoca tedesca soltanto per cucina a buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 5322

CORRISPONDENZA francese, italiana, assume distinto impiegato, alcune ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 5362

GIOVANE ventitreenne laborioso offresi quale agente o riscuotitore, ottime referenze. Offerte «Esperto» Piccolo. 10335

SIGNORINA tedesca perfetta massaia desidera posto presso signore, anche in provincia. «A. V.»posterestante via Stadion. 10341

QUARANTENNE tedesco, italiano, cauzione, buone referenze, offresi riscuotitore, cursore. Offerte «Stabil» Piccolo. 5235

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, francese e serbo-croato, contabile, bilancista, lavoratore indipendente con lunga pratica commerciale e primarie referenze, eventualmente disposto viaggiare cerca migliorare posizione. Disponibile anche prontamente. Offerte non anonime «Perfect» al Piccolo. 5320

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegato regio. Massima sicurezza, ottime referenze, minima retribuzione. Gentili offerte sub «Sicurezza 1000» postarestante. 5311

OFFRESI giovane perfetto conoscitore di merciologia, analizzatore chimico, corrisponde italiano, tedesco. Offerte «Labor» Piccolo. 5391

SIGNORINA pratica scrittoio parla italiano, tedesco, offresi. Offerte Piccolo «Adalgisa». 10410

RAGAZZO con paga cercasi, mobili bambù. Via Nuova 22. 10405

GIOVANE impiegato parla, scrive tedesco, serbo-croato, cerca posto. Gentili domande Piccolo «Diligente». 10416

SIGNORINA fiorentina venticinquenne cerca posto damigella compagnia, disposta viaggiare oppure cassiera presso ditta. Offerte «Lisetta 250» fermo posta centrale. 5304

OFFRESI giovane per negozio vestiti fatti, parla tre lingue. Indirizzo Piccolo. 5371

GIOVANE impiegato pratico lavori Punto franco, magazzino, offresi presso primaria ditta. Offerte «Volontà» Piccolo. 10345

GIOVANE pratico contabilità, bella calligrafia, mille italiane cauzione, occuperebbesi subito. «A. Z. R.» posta. 4948

GIOVANE ventisettenne, pratico contabilità, corrispondenza, conoscenza tedesco, francese, serie referenze, cerca migliorare. Offerte al Piccolo «Attività, zelo». 4508

CONTABILE **corrispondente francese, italiano, inglese e discreto tedesco, dattilografo, trentaduenne, ammogliato, lunga pratica commerciale, già presso stabilimento industriale di primo ordine (Cartiera), attualmente capo ufficio primaria casa importazioni fossili inglesi, desiderebbe cambiare preferendo impiego presso stabilimento industriale anche provincia purchè duraturo. Accountant, fermo posta, Venezia.** 5545

MI offro cucire per bambini, stirare roba liscia. Offerte «Doria» Piccolo. 5295

CASSIERA già pratica offresi, andrebbe 15 giorni senza paga, miti pretese. Offerte «Onestà 15» posta Stadion. 10298

JEUNE homme, Suisse, parlant français, allemand e anglais diplôme en sciences commerciales, offre ses services en qualité de correspondant français. Offerte «Français» Piccolo. 10373

RAGAZZO sedicenne, onesto, offresi per qualunque lavoro. Offerte «Zelante» Piccolo. 5278

OFFRESI viaggiatore per Dalmazia, Istria e Goriziano. Offerte dettagliate sub «Viaggiatore» al Piccolo. 10358

OFFRESI signora vedova distinta venticinquenne, parla quattro lingue, come donna di chiave presso signore solo o con figli. Offerte «M. C.» Piccolo. 10355

STIRATRICE lucido assume lavoro casa, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 5377

CORRISPONDENTE italiano, francese praticissimo, buona conoscenza tedesco, contabilità, dattilografo, cognizioni inglese offresi primaria ditta. Gentili offerte sub «Ventiquattrenne» al Piccolo. 10415

SARTA capacissima cerca lavoro giornata per qui o fuori Trieste. Offerte al Piccolo sub «Capacissima». 5287

SIGNORINA offresi cameriera giornata condurre bambini passeggio. Offerte Piccolo «Italia». 5295

SIGNORINA tedesca, giovane, di distinta famiglia, abile massaia, cerca posto in casa italiana, signorile, o per fanciulli grandicelli, oppure presso signora sola. Gentili offerte soltanto in lingua tedesca, dirigere a Midie Furlan, Budapest, Veres-Palne utca 3 sz. I em. 200

SIGNORINA offresi a giornata, capacissima cucito e stiratura. Indirizzo al Piccolo. 5352

SIGNORINA cerca posto cassiera oppure venditrice, conoscente lingue italiana, croata (slava), tedesca. Indirizzo al Piccolo. 5359

SIGNORA offresi rammendare, tenere compagnia signora ammalata, durante il giorno. Offerte al Piccolo «Anna». 5338

OFFRESI cassiera qualsiasi lavoro, parla italiano, tedesco. Offerte Piccolo «Fleissig». 10391

OFFRESI ragazza onesta, pratica per appalto. Gentili offerte sub «Ragazza» Piccolo. 5269

PULITA donna offresi lavori domestici per tutto il giorno. Offerte «Maria» al Piccolo. 5333

PRATICA sarta biancheria, vestiti, qualunque lavoro, mezza, intera giornata, offresi. Indirizzo Piccolo. 5337

CONTABILE provetto, perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, esperto tutti lavori scrittoio, cerca occupazione. Primarie referenze. Gentili offerte: «Contabile» Piccolo. 5207

CORRISPONDENTE italiana, dattilografa, stenografa, con sufficiente conoscenza delle lingue tedesca e francese, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Netti». 10321

IMPIEGATO disponendo ore libere, cerca lavoro accessorio casa o fuori. Offerte «Capace» Piccolo. 10294

OFFRESI giovane balia con latte fresco, istruita, con conoscenza lingua slava, tedesca, italiana. Offerte via Scalinata 3, Bitteschnick. 5208

OFFRESI sarta danna, 40 soldi giornata. Scrivere «Bruna» al Piccolo. 5220

OFFRESI capacissima prestaservizi speciale cucina oppure camere. Chiozza 5, IV, sinistra. 10289

OFFRESI stiratrice a lucido a giornata. Via Dante Alighieri 16, III. 5203

STIRATRICE lucido offresi famiglie giornata. Via Valdirivo 16, piano II. 5206

SIGNORA perfetta massaia cerca posto quale donna chiavi presso signore oppure signora. Offerte al Piccolo «Gustava». 10368

MAGAZZINIERE praticissimo, che potrebbe sviluppare lavoro, cerca posto presso solida ditta per 1. novembre, eventualmente gennaio. Referenze di assoluta garanzia. Gentili offerte al Piccolo sotto «Droghe». 5326

IMPIEGATO dello Stato, conosce lingua slovena, tedesca ed in parte italiana, bella calligrafia, cerca occupazione ore pomeridiane, società assicurazioni, istituto bancario, ditta commerciale o studio avvocatile. Offerte «D. 101» Piccolo. 5343

MAESTRA froebeliana condurrebbe passeggio bambini oppure li preparerebbe per le prime classi. Indirizzo Piccolo. 5354

ISTRUZIONE

DISTINTA signorina scambierebbe conversazione francese col tedesco ed inglese. Sub «Istruzione» al Piccolo. 5222

DEMOISELLE diplomée, ex-élève «Notre-Dame-Sion» enseigne prix modéré. Acquedotto 1, III, 12. 10295

SIGNORINA Liceo istruisce italiano, tedesco, ripetizione materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 5330

ALLIEVA professore Skolek, ultimo corso Tartini, impartisce lezioni piano a domicilio. Offerte «Etelka» Piccolo. 5240

JE désir connaître professeur français, qui connaît bien l'allemand, pour instruction. Ecrire «Montblanc» Piccolo. 5267

FRANCESE. Impartisco lezioni mia madrelingua (francese) mediante mio metodo rapidissimo. Niente comune coi vecchi sistemi di traduzioni neppure coi sedicenti metodi naturali. Qualsiasi allievo di qualunque età impara sicuramente parlare, scrivere correntemente in pochi mesi. Onorario (escluse lezioni collettive) due volte settimana, mensile cor. 15; tre volte cor. 20. Nessun libro da comperare. Orario continuo. Iscriversi sollecitamente causa orario presto esaurito. Michel, professore lingue e filologia, Corso 21, secondo piano. 10430

MAESTRA diplomata istruisce francese, tedesco, italiano; traduzioni, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 5316

SIGNORINA italiano-tedesco occuperebbesi pomeriggio lezioni, passeggiata bambini distinta famiglia. Offerte Piccolo sub: «Autunno». 10342

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 10296

SIGNORINA che assolse otto classi tedesche dello Stato, offresi dar lezioni in italiano o tedesco a scolare prime cinque classi, dalle 5 alle 7 pom. Prezzo 60 centesimi all'ora. Indirizzo Piccolo. 5280

DISTINTA signora dà lezioni di pianoforte, disegno, ricamo, conversazione francese, nei pressi Liceo femminile, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 5229

SIGNORINA impartisce lezioni, conversazione francese, eventualmente anche a giovani. Indirizzo Piccolo. 5185

DOPOSCUOLA **per scolari Ginnasi-Reali (ripetizione tutte materie), preparazione per qualsiasi classe scuole popolari, medie inferiori italiano-tedesche (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4.** 5006

MAESTRA tedesca dà lezione, conversazione a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 4955

MISS Roob wil now resume her classes, and private lessons. Via della Galleria N. 3. 12196

DISTINTA educatrice italiana impartisce lezioni e conversazione. Via Rapicio 3, porta 10. 10097

OGGI **cominciano lezioni combinate tutte materie commerciali, nonchè lingua tedesca, italiana, dattilografia. Via Caterina 4, studio Cernè.** 10309

MAESTRA di pianoforte darebbe lezioni prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5344

OGNUNO apprende mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 5306

SCUOLA Danze moderne Daquino, martedì, venerdì sezione adulti. Carducci 12. 10389

SALA Tersicore. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4839

[illegible]

CERCANSI stanze opache da letto e pranzo, esclusi rivenditori. Rivolgersi Gius. Dugulin, via Massimo Azeglio 20. 10290

ITALIANO cerca stanza presso famiglia tedesca, colazione, passeggi piazza Grande. Indirizzo: Give, Caffè Bizantino, Barriera vecchia, Trieste. 10391

CERCO entro giornata due stanze ammobiliate, uso di cucina, centro. Offerte Piccolo «Quartiere». 10329

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

VITTORIA ved. MILLER

nata de JULLIAC

spirava iersera dopo brevi sofferenze.

I figli **Carlo** e **Fanny**, immersi nel più profondo cordoglio, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 8 corr. alle ore 4.30 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 19 di via Nicolò Machiavelli.

TRIESTE, 7 Ottobre 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

A tutte quelle cortesi persone che in vario modo vollero tributare l'estremo omaggio alla memoria della sua indimenticabile estinta, esprime i sensi della sua profonda gratitudine ed i suoi sentiti ringraziamenti la desolata

Famiglia ZUDENIGO.

ELISA ved. COEN nata PIAZZA

spirò questa mane.

La desolata figlia Bianca e il genero Raffaele Coen e nipoti danno parte di tanta sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

La tumulazione della cara salma seguirà Mercoledì 9 corr. alle 10 ant. dalla piazza della Borsa N. 5.

Trieste, 7 ottobre 1907.

†

FRANCESCO KERN

Trattore alla stazione dell'I. r. ferrovia dello Stato

spirava oggi dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Giulia n. Chimeli**, la figlia **Maria** a nome anche di tutti gli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno Martedì 8 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla stazione della ferrovia dello Stato.

Trieste, 6 Ottobre 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del compianto

Giuseppe Valentincich

porgono con l'animo riconoscente infinite grazie

le famiglie VALENTINCICH, KRAUS.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

IMPIEGATO Stato cerca stanza bene ammobiliata, confort moderno, presso civile famiglia, casa signorile, vicino posta centrale. Offerte con prezzo Piccolo «Unico subinquilino». 10070

CERCASI stanza o salotto per dare lezioni di taglio a signore e signorine una volta alla settimana, luogo centrale, primo o secondo piano. Offerte sub «Buona occasione». 57805

SPOSI cercano per primo novembre due stanze, cucina, possibilmente centro. Offerte al Piccolo sub «Novembre». 5250

SIGNORA pensionata cerca stanza vuota o ammobiliata, centro. Offerte sub «Nina» Piccolo. 10398

DISTINTO signore cerca stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Offerte «P. R.» Piccolo. 5317

CAMERA due letti pulitissima, cercasi subito, pressi Piazza Barriera, eventualmente costo. Offerte Piccolo «Fratres». 5249

CERCASI stanzetta ammobiliata, con costo presso distinta famiglia, per signorina, centro. Offerte con prezzo «Signorina» Piccolo. 5252

CERCASI stanza bene ammobiliata. Offerte solamente con ingresso libero sotto «A. Z.» al Piccolo. 10348

CERCO camera pulita ammobiliata semplicemente. Offerte indicanti prezzo «Dottore» Piccolo. 5285

AFFITTASI camerino ammobiliato. S. Francesco d'Assisi 38, IV, famiglia tedesca. 5193

AFFITTANSI camerino con letto. Via Galileo Galilei 3, IV p. 10277

AFFITTASI letto in cucina per donna pulita. Indirizzo Piccolo. 12204

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero, uso cucina. Toro 16, I piano. 5284

AFFITTASI stanza grande elegantemente ammobiliata, centro, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 5279

AFFITTASI stanza ammobiliata, pressi Giardino Pubblico, signore impiegato, distinto, serio. Indirizzo Piccolo. 12210

AFFITTASI camera vuota. Piazza Barriera 10. Fabbrica pasta. 5293

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, vista sul Corso. Indirizzo al Piccolo. 5299

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, distinta famiglia. Commerciale 14, I, sinistra. 5309

AFFITTASI, Nicolò Machiavelli 3, III, sinistra, elegante stanza per due persone distinte, costo. 10365

AFFITTASI prontamente quartiere con 6 stanze vista stupenda sulla piazza Stazione, 2 locali interni, cucina, soffitta, cor. 2200, più accessori; affittansi per prossimo agosto, eventualmente prima, centro, Corso, negozio con sopra magazzino cor. 15.000 ed altro detto, cor. 9500. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze dalle competenti autorità. 5364

AFFITTASI modesta stanza ammobiliata. Antonio Caccia 6, IV, sinistra. 10426

AFFITTASI bellissima stanza davanti, chiara, vuota. Zaccaria 5, III. 5397

AFFITTANSI prontamente 2 grandi stanze vuote, parchettate, gas, stufa. Acquedotto, rivolgersi Paduina 2, primo. 10170

AFFITTASI camera vuota, grande, due finestre, stufa. Scussa 6, mezzanino. 5034

AFFITTASI, casa signorile, stanza grande a due finestre, ammobiliata con lusso, vista sul mare, posizione centralissima, desiderando stanza bagno. Visitare 9-11, 2-5. Indirizzo Piccolo. 5339

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, volendo costo. Via Sebastiano 4, II. 998

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Tivarnella 3, porta 12, vicino Meridionale. 5327

AFFITTANSI stanze ammobiliate, altra ingresso libero. Via Valdirivo 23, II, 5. 10384

AFFITTASI a distinto signore bellissima stanza ammobiliata, due finestre, stufa. Via Francesco d'Assisi 9, II, destra. 10383

AFFITTASI stanza, costo, due studenti, eventualmente uno. Rossetti 18, I. 10394

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero presso signora sola. Via Fonderia 4, I. 10395

AFFITTASI bella, grande stanza, con due finestre, davanti. Via Boccaccio 17, mezzanino, porta 3. 5245

AFFITTANSI bellissima camera e cucina, cor. 240. Indirizzo al Piccolo. 5265

AFFITTASI cameretta ammobiliata, Scuole Nuove 13, III p., porta 10. 5263

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, eventualmente costo, presso distinta famiglia. Canova 9, p. III, p. 17. 5254

AFFITTASI camera ammobiliata, vuota, costo. Via Istituto 10, mezzanino. 10408

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, stanzino, cucina. Via Stadion 33, II. Rivolgersi portinaio. 10407

AFFITTASI stanza uno, due letti, eventualmente costo. Commerciale 3, I, destra. 10409

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro. Via Conti 6, p. III, destra. 10307

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, ingresso libero, per scrittoio o abitazione, pressi Poste. Indirizzo Piccolo. 5202

AFFITTASI camera vuota 6 fiorini. Via Poste 10, IV. 10287

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina, oppure costo a signora o signorina. Cereria 10, III, porta 9. 5212

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza, stufa, gas. Gaspara Stampa 8, III, sinistra. 10305

AFFITTASI centro stanza ammobiliata per una oppure due persone, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 5204

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Pondares N. 6, IV p., vicinanza Barriera. 10285

AFFITTASI bella stanza vuota uso di cucina. Barriera 18, porta 17. 10293

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ariosa. Acquedotto 59, II, p. 5. 5215

AFFITTANSI molti quartieri, mezzani, grandi, camere vuote, ammobiliate, magazzini, botteghe. Acquedotto 33, Mosettig. 10369

AFFITTASI stanza volendo costo, signora sola, prezzo mite. Acquedotto 90. 10340

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata a nuovo unico subinquilino presso distinta famiglia. Vittoria Colonna 2, ammezzato, destra. 10338

AFFITTASI bella stanza grande vuota soleggiata a due finestre, vista sul Canale, stufa, gas, anche uso scrittoio. Nicolò Machiavelli 7, I, porta 7. 10333

AFFITTANSI stanza ammobiliata, camerino, volendo costo. Rapicio 5, II, porta 12. 10362

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Cavana 20, II. 10351

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Chiozza 3, p. III, porta 13. 10375

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, . 25, o vuota, uso cucina. Gatteri 44, I, 7. 5296

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via S. Nicolò N. 29, II. 10319

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, una ingresso libero. Loggia 9, secondo. 12212

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, fior. 6, volendo costo. Chiozza 59, III. 5297

DUE giovani trovano stanza, costo, fior. 50 mensili. Indirizzo Piccolo. 5221

AFFITTO camerino chiaro ammobiliato, persona civile, escluso donne, Piccolomini 4, V. 10306

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata uno, due letti, buonissimo costo. San Francesco Assisi 34, primo, porta 5. 5340

CEDESI casotto gratis. Rivolgersi via Boschetto 2, primo piano. 5302

DISTINTA signora offre una o due stanze bene ammobiliate, a distinto signore, eventualmente costo. Acquedotto 22, II. 5314

SIGNORI trovano due stanze elegantissime, confort moderno, bagno. Indirizzo Piccolo. 5318

SPLENDIDA stanza vuota affittasi con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 5363

SUBAFFITTASI prontamente magazzino completo vini centrica posizione. Buone condizioni. Scrivere «Avvenire» Piccolo. 10402

STANZA ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia unico subinquilino, anche due signori. Farneto 41, porta 8. 5387

ELEGANTE stanza ammobiliata, prezzo conveniente signora sola. Tiziano 1, porta 9. 10360

DA affittare quartiere di 6 locali anticamera, cucina cor. 950. Procureria 6, III piano. 5182

DA affittare bottega cor. 750. Via Squero vecchio 1, escluso spaccio vini. 5182

DUE camere e camera cucina affittansi prontamente Istituto 30, massimo confort. 10151

DUE camere, cucina affittansi prontamente cor. 360, acqua, gas, parchetti. Via Pier Paolo Vergerio 758. 10152

STANZA ammobiliata affittasi Acquedotto 23, III piano sinistra, porta 9. 5198

15 ottobre tre fratelli cercano cameretta due letti, paraggi Barriera, corone 20 mensili. Offerte «Luce» Piccolo. 10287

PRONTAMENTE affittasi quartiere soleggiato, pressi Giardino, quattro camere ecc. Via Galilei 6, I, sinistra. 10284

DA affittare piccolo negozio in Barriera Vecchia. Indirizzo al Piccolo. 5261

DA affittare camera, cucina, con acqua, a coniugi soli, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 5305

DISTINTA famiglia cederebbe soltanto a persona ammodo, splendida stanza elegantemente ammobiliata, centro, casa signorile, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 12211

SUBAFFITTASI quartiere davanti, due stanze, camerino, cucina, acqua, fior. 220. S. Lazzaro 4. Visitare dalle 8-12. 5282

STANZA, con costo, affittasi presso due distinte signore. Giulia 23, primo. 5281

INGRESSO libero affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Acquedotto 17, II, destra. 10379

INGRESSO libero affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via del Boschetto 11, III. 10404

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due camere, camerino, cucina massimo comfort, via Fornace 1 A, via Risorta 10, via Donato Bramante 9 quattro minuti distante dalla Piazza Carlo Goldoni traversando la nuova galleria. 10153

QUARTIERE pronto quattro camere, camerino, bagno, camerino servitù. Rivolgersi Ruggero Manna 16, piano terra, porta 2. 9324

DA affittare due stanze attigue vuote, di cui una grande con due finestre e stufa, nei pressi piazza Caserma, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 4118

STANZA ammobiliata affittasi casa signorile, persona seria. Piazza S. Francesco 8, IV, porta 14. 10374

STANZA ammobiliata affittasi prezzo mite. Via Torrebianca 16, secondo. 10371

BELLA stanza affitto con costo prezzo mitissimo. Ireneo 5, pepiano, sinistra. 10364

FIORINI 9 affittasi camera ammobiliata, eventualmente vuota. Canova 9, porta 10. 10359

ELEGANTE, pulita, stanza, sul davanti, affittasi. Luigi Ricci 6, III. 5274

6 fiorini settimanali affittasi stanza ammobiliata e costo. Indirizzo Piccolo. 5273

INGRESSO libero affittasi stanza elegante. Via del Boschetto 11, III. 10234

OCCASIONE. Splendido quartiere Trionfo 3, Gesuiti, tre locali, cucina, corone 580 compreso lampada, bollitore. 10143

DISPONIBILI bellissimi quartieri da due, tre, quattro camere, camerino, cucina, prezzi modicissimi. Rivolgersi Chiozza 42 A. 9770

SUBAFFITTASI con riduzione prezzo pigione, quartiere signorile al mezzanino dello stabile testè costruito di via Gaetano Donizetti 5, composto di sei locali, due camerini, bagno, cucina e cantina, riscaldamento mediante calefazione centrale gratis. Per informazioni rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 5103

SUBAFFITTASI causa partenza, quartiere due camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 5089

6 fiorini affittasi cameretta ammobiliata presso famiglia civile. Via Sapone 5, scala destra, porta 12. 10338

70 fiorini affittasi stanza, costo, due amici, centro. Indirizzo Piccolo. 5183

QUARTIERE 3 stanze, cucina affittasi prontamente. S. Maurizio 9, II, sinistra. 10278

STANZA grande, vuota affittasi. Coroneo 13, porta 9. 5236

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI pianino a tavola (spinetta). Offerte Giuseppe Bremitz, Barriera 17. 10177

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi», S. Giacomo 7 (Corso). 4997

CERCASI cassaforte per libri, e pulto. Indirizzo al Piccolo. 5392

RINGHIERA ferro usata alta circa metri 1½, lunga 6 cercasi. Indirizzo Piccolo. 5358

CERCO spartiti d'operette buone in testo italiano. Indirizzo al Piccolo. 5347

COMPERO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 15. Levi. 5401

GATTINO tutto bianco o tutto nero, acquistasi per cor. 10. Indirizzo al Piccolo. 12209

FONDO acquisterebbesi contanti o permutando stabile nuovo buona rendita. Offerte «Calle» Piccolo. 5232

CARRETTO a mano, quattro ruote, leggero acquistasi. Offerte alla Pension Malepartus. Cigale presso Lussinpiccolo. 5365

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà, compero. Piazza Borsa 9. 5346

ACQUISTEREI libri usati completi IV, V o VI reale. Offerte «Passatempo» Piccolo. 10316

CANARINI acquisto per intraprendere riproduzione. Dirigere offerte Carlo Bomberger-Eccel Sebenico. 5368

TORNIO con supporto cercasi, buone condizioni. Offerte al Piccolo «Tornio». 10282

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini. Via Rivo 4. 10343

DA vendere botteghino, buon prezzo, con quartiere. Indirizzo Piccolo. 5218

DA vendere causa immediata partenza bottega barbiere fiorini 300. Indirizzo Piccolo. 5188

DA vendere mobili diversi. Rivolgersi via Cristoforo Colombo 3, pianoterra. 10270

VENDESI IN AJELLO (distretto di Cervignano) bella casa grande per uso commercio ed abitazione, posizione centrale, vaste adiacenze, ortaglia, giardino ed annesse case per inquilini. Rivolgersi Roberto Finetti, Cervignano. 57776

VENDESI grande stabile affittato finanza, rende netto cinque per cento con 3000 tese campagna, vista incantevole, grande avvenire, prezzo cor. 60.000, eventualmente permuterebbesi con casa rendita città. Vendesi fondo S. Andrea, pressi Arsenale, adatto stabili lusso o ville, tese 1100, eventualmente permuterebbesi stabile città. Campagna Scorcola, tese 1500, vista mare, tre stabili dazio consumo, piccola intavolazione, saldo prezzo cor. 9000. Gentili offerte «Serietà» Piccolo. 4986

VENDESI prontamente forno bene avviato in Provincia. Indirizzo Piccolo. 4980

VENDESI liquoreria, pasticceria, con decreto, utensili lusso, forte quantità merce, posizione centrica, valore reale cor. 12.000, rendita ottima, per metà prezzo. Offerte «Causa partenza» Piccolo. 4985

VENDESI, prezzo occasione, esclusi rivenditori, stanza pranzo, credenza, sei sedie, tavolo; dalle 2-6, indirizzo Piccolo. 4721

VENDESI splendida cucina economica incasso medio oltre 50 cor. giornaliere. Petronio, Caffè Goldoni. 5308

VENDESI centro, negozio olio, aceto con licenza commestibili, affare lucroso, prezzo irrisorio. Petronio, Caffè Goldoni. 5308

VENDESI bellissima posizione con quartiere, botteghino frutta, erbaggi, affitto mensile minimo. Petronio, Caffè Goldoni. 5308

VENDESI deposito spaccio vini, affare lucrosissimo, giro annuo cor. 150.000. Rosa, Caffè Goldoni. 5308

VENDESI S. Maria Maddalena Inferiore, casa nuova, 3 quartieri, campagna circa 900 tese quadrate cor. 20.000. Rosa, Caffè Goldoni. 5308

VENDONSI mobili cucina Secession. Via Giorgio Galatti N. 3. 12208

VENDONSI posizioni centriche, buonissime latterie, forte consumo latte, prezzi da fior. 300 fino 800. Petronio, Caffè Goldoni. 5308

VENDONSI osterie, trattorie, caffè popolare, pasticceria, negozio commestibili e cucine popolari, prezzi di convenienza. Petronio, Caffè Goldoni. 5308

VENDESI bellissimo coupé elegantissimo, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4363

VENDESI apparato automatico musicale, suona introducendovi una moneta, adatto per trattoria di villaggio. Cor. 300. Ristorante «Stadt Frankfurt» via Molin Piccolo 17. 4353

VENDONSI canapè fior. 11, lampada d'appendere 7. Indirizzo Piccolo. 5200

VENDONSI patate gialle scorza grossa e bianche buon prezzo. Gioachino Rossini 8, angolo Carradori. 5189

VENDONSI diversi fondi e una casa con grande fondo e diverse case piccole. Zotter Caffè Fabris. 5192

VENDESI casa facciata due vie S. Giacomo, esente d'imposte sette anni, parchetti, gas stanze, acqua, otto quartieri, rende cor. circa 1900, piccolissimo saldo prezzo cassa. Offerte «1900» Piccolo. 5211

VENDESI trumeau specchio marmo adattatissimo bottega barbiere. Via Palladio 2, II. 10303

VENDESI nuova enciclopedia italiana Boccardo. Indirizzo al Piccolo. 5227

VENDESI bellissimo quadro pittore Malacrea. Indirizzo Piccolo. 5242

VENDESI stanza da letto chiara, moderna. Via Gatteri 10. 10367

VENDONSI due armadi quattro cassetti uno con marmo, bellissimi lettini. Molino vento 3, terzo, sinistra. 10474

VENDESI elegantissimo portavasi stile rococò. Indirizzo Piccolo. 5388

VENDONSI lampada grande d'appendere, a petrolio, e una campanella elettrica. Acquedotto 90. 10339

VENDONSI negozio vetrami, stabile con buona rendita; disponibili 20.000 corone prima intavolazione città. Informazioni rivolgersi Jahni ore 3-4 Valdirivo 11. 10330

VENDONSI mantelli, vestiti uomo media statura, altri signora panno nero, marron, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5321

PIANINO da concerto primo costo cor. mille, vendesi per 650. Indirizzo Piccolo. 5243

STABILE nuovo, fortissima rendita, piccolo saldoprezzo, centralissima posizione, vendesi. Offerte «Calipso» Piccolo. 5230

PIANINO buonissimo, corde incrociate, tastiera avorio. Vendesi occasione. Lazzaretto 44, I. 5396

VENDONSI lettino usato, carrozzella, vestito ragazzo sedici anni, nonchè biancheria neonato. Indirizzo Piccolo. 5205

VENDESI cucina popolare, incasso 60 corone, o affittasi. Caffè Moncenisio Babini-Gattolini. 5349

VENDESI o affittasi splendida trattoria nella più bella posizione della piazza, consumo attuale circa 450 ettolitri liquido. Rosa, caffè Goldoni. 5308

VENDESI grande lampada quasi nuova cor. 50. Indirizzo Piccolo. 5260

VENDONSI buon prezzo biciclette da signora, marca americana. Indirizzo Piccolo. 5251

VENDESI sottoprezzo stabile vecchio città che rende cor. 10,000 sopra saldoprezzo 50,000. Offerte «Graz» Piccolo. Mediatori esclusi. 10396

VENDONSI sei sedie alte, pianoforte, pappagallo, vestiti, soprabiti uomo, signora. Scorzeria 1, porta 14. 10393

VENDONSI occasione due eleganti letti massicci, suste, materassi, sgabelli, lavamano, chiffonnier due porte. Canova 21, porta 5. 10390

APPARATO fotografico 13—18 a mantice con accessori, vendesi prezzo ottimo. Indirizzo al Piccolo. 5237

PIANINO straordinario, nuovo, garantito, fabbrica mondiale tedesca proveniente sequestro vendesi fiorini 370. Indirizzo Piccolo. 5291

PIANINO buonissimo stato prezzo d'occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 5374

ORECCHINI stupendi brillanti con veri zaffiri azzurri di rara bellezza (gran rarità) vendonsi soli fiorini 350. Indirizzo Piccolo. 5353

LAVORATORIO d'installatore da vendere, buon affare, lavoro sicuro. Indirizzo al Piccolo. 5312

LAMPADE a petrolio da vendere per tavolo, una grande, alta, una mezzana, una piccola. Da vedere piazza Borsa 5, porta 7, ore 9-10 e 2-3. 5372

BICICLETTA buonissimo stato, mezza corsa, vendesi prontamente. Chiozza 31, V. 5256

BRILLANTI solitari splendidi (orecchini) vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 5324

CASSAFORTE piccola, nuova, ultimo modello, vendesi cor. 180. Indirizzo Piccolo. 5301

SCORCOLA vendesi causa partenza campagna 2000 tese prezzo occasionale. Zanier. Caffè Chiozza. 10397

VENDO letto bambino, tavolo allungabile credenza marmo ottimo stato, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5321

DIVANO elegante poltrona, armadio quattro cassetti, vendo prezzo mite. Fonderia 12, quarto. 10238

PIANINO nuovissimo corde incrociate, moderno, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5315

CAUSA partenza vendonsi mobili camera, cucina, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5341

BICICLETTA ottimo stato prezzo mite vendesi. Istituto 31, I, 6. 10334

BOTTAME vinato sanissimo da 6 ettolitri in poi, prezzo convenientissimo, vende deposito vini, via Machiavelli 26. 10401

BICICLETTA nuovissima, mozzo libero, contro pedale, da vendere. Media 24, portinaio. 10416

FONDO d'angolo via Giulia pressi Giardino, tese 71, primaria posizione, con progetto casa rendita, prezzo e condizioni pagamento vantaggiosi. Offerte «Rendita» al Piccolo. 5210

PALETOT inverno, diversi vestiti uomo, ottimo stato, vendonsi, esclusi rivenditori. Bachi 6 A, quinto, visitare mattina. 10283

PIANO Mignon corde incrociate tastiera avorio, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 10300

PIANINO nuovo finissimo, pianoforte coda corta, corde incrociate, tastiera avorio, vendonsi. Farneto 12, primo. 10376

PIANOFORTE premiata fabbrica, ottimo stato, meccanica perfettissima, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5258

OCCASIONE vendesi stanza letto completa, noce americana, marmi scuri, finissimi, con ricco intaglio, galleria, modernissima, lavoro ordinato primario falegname, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta, magazzino. 10423

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire Singer, apparati completi, come nuova, acquistata incanto, metà prezzo. Deposito mobili. Chiozza quaranta. 10424

PIANINO modello concerto, stupendo, corde incrociate, perfettissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5381

VESTITI stagione uomo, signora, bambini, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5399

IMMEDIATA causa partenza vendesi cucina economica caffè prezzo da convenirsi. Petronio Caffè Goldoni. 10269

SCALDABAGNO a gas vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5358

OCCASIONE. Vendesi bella stanza da letto in noce opaca, con marmi e specchio. Via della Pietà 23, falegname. 10352

FUCILE Damasco, violino buona voce, binoccolo campagna vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10354

BOTTAME nuovo rovere da 3-600 litri, vendesi. Via Sanità 18. 5286

MOTORE benzina cav. 2½, cor. 200. Caffè Fedele Triestino. 12212

GRANDE Enciclopedia Vallardi, nuova, legata, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 5073

NEGOZIO commestibili posizione popolatissima, avviato, buon utile, vendo per soli ottocento fiorini. Annesso al negozio è il quartiere di camera e cucina, il tutto affitto 300 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 5072

CANE DANESE 10 mesi mantello grigio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5148

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, lavorate solidamente, con garanzia. Cecilia 14, Cernigoi. 10125

BOTTI e barili usati di vino vendo, compro. Rivolgersi deposito vini via Geppa 15. 4504

AUTOMOBILE Daimler, 16 HP, 4 posti, da vendere, prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 4390

OCCASIONE VENDONSI tappeti turchi depositati Magazzini Generali. Rivolgersi Valdirivo 16, I piano. 10322

BOTTAME oltre 50 pezzi, rovere grande e piccolo, vendesi. Via Sanità 18. 5286

VILLINO vendesi tosto, territorio, posizione splendida, composto pianoterra 6 locali, I p. 5 locali, soffitta, 3 ripostigli, oltre 400 tese q., prezzo d'occasione, esclusi mediatori. Cereria 12, IV, porta 5; 1-2 pom. 5262

BICICLETTA primaria marca mozzo contra, vendesi. Tiziano 4, porta 9. 5276

BICICLETTE Cleveland, Rambler, Venus, occasione vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10353

CEDEREBBESI avviato lucroso negozio generi alimentari, posizione centrica frequentatissima, valore circa 4000 fiorini. Offerte serie: «Fortunata Occasione» Piccolo. 10267

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DIMENTICATO binoccolo signore sabato sera Fenice. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Giuseppe Gatteri 25, porta 11. 5277

SMARRITO cane grande S. Bernardo. Generosa mancia chi lo riporterà via S. Cilino 167, campagna Wildi. 5257

SMARRITO domenica sera gruppo ciondoli. Generosa mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 5213

DIVERSI

L. 30. Prelevate lettera sup «Fräulein X. Y.» posta centrale. 5247

GILDO. Entro in massima, ritirate lettera come avete firmato. 10349

SIGNORA che rispose al collettivo «Forestiero» del 29 settembre prega forestiero capitalista mandarle via Fontana 20 il suo indirizzo. 10323

PICCOLO. Neppure oggi venne. Domani impossibilitato. Mercoledì 3.30 al Sette, infallantemente. Piccolo. 5342

SINCERAMENTE! Non ebbi fiducia, io? Ora ne dia lei delle prove e sarà sentitamente contraccambiato! 5288

TRIESTE-Barcola. Temo equivoco, scriva nome negozio dove entrai. Risponderò. 10363

LILLA. Chieggo mille scuse alla sua signora sorella per non averla domenica salutata. Rivedendola mi turbai e perciò fui screanzato. E lei si era forse ritirata nel chiosco? 5366

ROMEO accetto, ritirate lettera come avete firmato. Nibelungeschatz. 5398

ARISTOCRATICO ventenne, povero, cerca colta signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Parisienne» posta centrale. 10426

ALLA posta nulla trovai. Che vuol dire? Emma. 5300

GABRIELE Annunzio. Può ritirare come ha stabilito. Distinti saluti. E. G. 10310

TITANIA, la macchina per lavare più perfezionata, permette di fare con spesa minima il bucato in casa, non guasta le stoffe, disinfetta la biancheria. Prospetti gratis. Indirizzare richieste sub «Titania» al Piccolo. 10311

N. 11. Eseguendo la Sua volontà giacerà lettera sabato come d'accordo! Tanti sinceri.... 5360

LOTTA incessante. Puoi immaginare con qual gioia sono possessore della tua numero 1. Domani lunedì sono a Pirano! Ti saluto e t'amo! 5379

CERCE 10. Compresi ch'ella acconsenti ricorro questo mezzo. Prego gentilmente scrivermi se ricordami posta Tommaseo altrimenti attendo 7.¾ sera martedì Ponte Nuovo. Impaziente. 5253

Z. 2.27 Invano aspetto un mese, nessuno osserva scrivere direttamente, giornalmente libero. Saluti 6. 5233

AMOR mio!!! Amore contraccambiato! E ora? Grazie infinite per avermi fatto attendere come un pazzo più di un'ora al caffè Orientale. E' questo il tuo grande amore? Se il luogo non ti conveniva potevi indicarmene un altro. Sai bene che col fuoco non si scherza a meno che non avesti ideato una burla. La mia serietà e lo scopo di tutto questo dovrebbe esserti noto. Adesso comprendo che tutte le tue belle parole, i tuoi sentimenti erano una commedia. Quello che mi hai fatto non lo farebbe nessuna, nemmeno una principessa che ama veramente. L'amore non conosce la legge dell'alta società e rompendo gli ostacoli, unisce chi si ama. Perchè avere paura di compromettersi quando si tratta di amarsi per l'eternità? Quando si tratta di ottenere la tua mano? Non comprendo, la tua paura è unica in questo mondo. Per l'amore e la stima che nutrivo per te, dovevo altrimenti essere ricompensato. E. B. 10320

CICLAMO. Mille pensieri ardenti, tutta l'anima mia, tutto il mio cuore inebriato di dolce brama. Arriverò ultimi mese. Ritira. Miliardi. 10422

MARTEDI grasso. Perchè siete così cattiva, neppur quel poco che mi era concesso non volete più accordarmi... Cosa vi ho fatto perchè mi trattiate così?... Forse perchè vi amo con tutte le forze dell'anima mia.... che mi ricompensate torturandomi. E' troppo crudele ciò che fate... però non vi serbo rancore perchè vi amo troppo! 10425

IMPIEGATO anni 45, bruno, bella presenza, con diritto pensione, cerca signorina, signora, scopo matrimonio, con dote. Offerte non anonime con fotografia che si restituisce. Scrivere sub «Zufall» posta centrale. 6270

MIMOSA. Lo vidi di nuovo quell'angelo adorato! per quanto piacere mi fa carissima tua presenza, pure mi mancano gl'istanti divini, quando leggo nei tuoi occhioni birichini ma sinceri, nel dolce sorriso della splendida tua boccuccia, il sublime amore, che tuo cuore sente per me. Quando verrà quel dì, che si ripeteranno? Pensando sempre a te, attendo con inquietudine! Ove e come noiosamente passai la domenica, lo saprai; M. ancor qui. Addio, mille sinceri. 5376

MATRIMONIO. Giovane signore, nobile, di bell'aspetto, cerca, scopo matrimonio, signorina simpatica, con dote e che parli tedesco. Lettere non anonime, pregasi indirizzare sub «Herzeusgut» Abbazia fermo in posta. Alle lettere si risponde prontamente. 220

SIGNORE venticinquenne desidera fare conoscenza signorina simpatica scopo matrimonio. Fermo Posta centrale «Autunno». 10331

EVERAND ti sia concessa la felicità che t'augura Forewer. 10325

FASCINO irresistibile. Vieni martedì alle 3; urge parlarti. Sincerissimi.... M.... 10411

CERCASI mediatore matrimoni. Rivolgersi via Palladio 6, II, destra. 5307

ADELE. Ritiri lettera posta Stadion, più nome, colore vostro copri pioggia. 10314

SIGNORE R.a 5000 desidera scopo matrimonio conoscenza signorina, giovane vedova, con dote. Gentili offerte «Fiat» posta centrale. 10292

CAFFE'. Sii così gentile di trovarti oggi 7½ solito luogo. 5375

CAPITALE cercasi per prima intavolazione quasi pupillare. Offerte «Campio» Piccolo. 5231

CERCASI socio capitalista fiorini 1000, possibilmente pistore, pasticciere, caffettiere smerciare pane novità nelle caffetterie, latterie. Guadagno giornaliero corone 80. Scrivere «Novità» Piccolo. 10302

CORONE duecento cerca prontamente impiegato regio, rate mensili, buon interesse, pegno mobili quartiere. Offerte sub «Mobili» al Piccolo. 5031

INTAVOLAZIONE 30000 cor. disponibili per prima ipoteca città direttamente da privato. Indirizzo Piccolo. 5105

AVVIATA agenzia cerca socio attivo, disponga adeguato capitale. Offerte «Commercialmente protocollata» Piccolo. 10191

1000 corone sopra pensione dello Stato, cercansi. Offerte Piccolo sub «9 per cento». 4964

CAPITALISTA con 15,000 corone cercasi per sei mesi, affare lucroso, grande utile; capitale assicurato verso pegno, più atto notarile, cambiale. Offerte al Piccolo sub «Solidissimo» 10051

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamenti, prezzo da convenirsi. 10236

CORONE 11 cercasi donna di servizio per la cucina. Indirizzo Piccolo. 5195

MUTUI con e senza garanti; disponibili per prime intavolazioni seicentomila corone. Via Cavaaa 13, secondo. 5108

SIGNORA venticinquenne, vedova, supplica persona cuore aiutarla, procurandole impiego. Offerte «Ideale» Piccolo. 4988

GIOVANE distinto, diciannovenne, cerca signore quale amico. Gentili offerte «Amicizia» fermo posta Stadion. 12214

IMPIEGATA prega prestito fior. 20, buon interesse. Offerte «Interesse» Piccolo. 10318

CERCANSI signori cui dar costo, casa privata. Indirizzo al Piccolo. 5310

CHI vuole assicurare bene denaro, buoni interessi, prime intavolazioni, rivolgasi via Nuova 47. 10370

PIANINI, pianoforti, nuovo grande arrivo, elegantissimi istrumenti a prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio. Warbinek, Piazza Goldoni 12. 10429

CHI impresta 50 cor. buon interesse ad un impiegato bancario? Gentili offerte «Onestà» Piccolo. 12213

DISTINTA persona cerca 140 cor., restituibili verso cambiale o rate mensili. Offerte al Piccolo sub «Buona garanzia». 10315

SARTA donna lavora vestiti semplici per signora e bambine. Prega scrivere via Nicolò Machiavelli N. 10, II piano. 5209

RACCOMANDASI alle signore, ai signori, stiratrice, prezzo mite. Via Dante Alighieri 16, III. 5208

IMPIEGATE, operaie, ricevono rate vestiti ultima novità. Offerte «Novità» Piccolo. 5219

MODISTA vende splendidi cappelli fiorini 6. Maria Maggiore 1, III, (Riva Gesuiti). 10381

PIANINI, pianoforti Mignon nuovi, usati, armonium, vendita, noleggio, scambi, rate riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13. 5319

FAMIGLIA distinta darebbe buon costo a prezzi miti. Vicinanze Giardino. Indirizzo Piccolo. 5350

CERCANSI prontamente cuoca e bonne, conoscenza lingua francese, per bambini. Rivolgersi Saverio Mercadante 1, II piano, dalle 8 alle 10. 10392

DONNA prenderebbe bambina per allattare. Indirizzo al Piccolo. 5357

DISTINTO signore tedesco, in buonissima posizione, cerca buon costo. Gentili offerte sub «Procuratore» al Piccolo. 5246

VERMOUTH Torino tipo insuperabile «Bottiglie Réclame» da litro vendesi. Grande Deposito S. Nicolò 18. 10406

MOBILI solidi ed eleganti vendonsi con 5 anni garanzia, propria fabbricazione. Farneto 12. Gelsi 13. Andrea Gullich. 10417

BRAVISSIMA sarta eseguisce vestiti, bluse, vestaglie ultimo figurino, raccomandasi signore aumentare clientela. Indirizzo Piccolo. 5239

CERCASI studente a pensione compagno stanza, altro studente. Indirizzo Piccolo. 5334

AVVISO importante, operai, domestici in generale ambo sessi volete collocarvi presto bene retribuiti? Scrivere: Agenzia internazionale Digennaro Attarine Alessandria, Egitto. 5367

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi miti. Deposito via Fontanone 30. 5335

PRIMA di far acquisti visitate il mio deposito mantelli da signora e fanciulle onde persuadersi dell'assortimento e dei prezzi bassi. Jess. Barriera 15. 10385

FAMIGLIA civile prenderebbe costo bambino, bambina, tre anni, oppure scolara. Campagna via Navali, indirizzo Piccolo. 5389

RICAMATRICE buon prezzo assume lavori. Mandare cartolina Peterlin, via Bosco ,9 secondo. 10268

CHIROMANZIA. Antonio Caccia 8, II, porta mezzo 11—12; 3—5. Per sedute particolari, indirizzare lettera. 10317

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna, arriccia piume. Chiozza 59, III. 5297

VENDITA per pochi giorni, di fiori, aigrettes, fantasie, piume per entrante stagione. Piazza Nuova (ex Gadola) 1, porta 19. 10445

LATTANTI trovano amorose cure presso levatrice. Indirizzo al Piccolo. 5156

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 8112

PIANOFORTI Mignon, ricco assortimento. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 8113

BELLEZZA del viso fa riacquistare conservare distinta esperta con l'estetica applicata al massaggio semplice, elettrico eliminante rughe, floscezze, impurità, deturpazioni. Scrivere «Successo» Piccolo. 10244

VERRUCHE, porri sulla pelle, sparizione completa, pagamento posticipato; indicare numero esattissimo Marteni posta Venezia. 3893

PIANINI nuovi ed usati, prezzi eccezionali, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento «Germania», angolo Fontanone e Cavana 7. 9784

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 9988

PIUMISTA Laite, traslocata via Toro 11, primo piano, angolo Farneto assume qualsiasi lavoro, tintura, arricciatura, rimodernazione boa. 9097

PARRUCCHIERE barbiere con lavoratorio capelli. Antonio Federico, via Nuova 15. 3927

CALLIGRAFO cerca lavori copiatura indirizzi, massima diligenza, pretese minime. «Marcus» Posta centrale. 4683

LASTRE poste in opera prezzo mitissimo. Deposito lastre, Rapicio 4, Giardino Pubblico. 4792

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 3, III. 3973

BUON costo a domicilio cerca piccolissima famiglia, paraggi Giulia, Kandler. Offerte «Giulia 24, III, sinistra E. K.» 10050

FAMIGLIA tedesca cerca due signori a costo, pranzo e cena, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 4812

IMPRENDITORE edile che fosse disposto fabbricare locali adatti per società, non occorre centro, avanzi offerta sub «Società» Piccolo. 10112

BRAVISSIMO muratore molto ingegnoso, si raccomanda ai proprietari di case per qualunque lavoro o riparazione. Specialista sparherds e camini difettosi. Possiede eccellentissimi documenti. Pittura stanze al pari di qualunque pittore. Olmo 7, II piano, Marino. 4168

ORARIO FERROVIARIO PETERLIN per l'Austria e Italia con tariffe e prezzi, vendesi nelle librerie, cartolerie e stazioni centesimi 30. 4300

DEBOLEZZA sessuale, malattie segrete, guarigione sicura. Scrivere sub «D. Parker» fermo in posta Tergesteo. 4189

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzine corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 10091

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 9 ottobre 1907 alle ore 9 ant.

Catena d'oro a stampa, motocicletta della firma Laurin e Klement (a due sedili), fornimento in legno opaco per una stanza da letto, suste, letto con susta, sgabelli con marmo, specchi, macchina da cucire Singer, sedie, canapè con schienale alto, diverse macchinette in metallo uso toilette; diverse pelli concie per guanti, diverse stole (boa), diversi guanti lavorati e da ultimarsi, cinture in pelle, rocchelli e bottoni per guanti, macchine per confezionare guanti ecc. ecc.